



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

"Quando sei qualcosa, lo resti per sempre"

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
22 MINUTI	pag.	16
UN LIBRO PER L'EUROPA	pag.	16
CONCORSI E PREMI	pag.	17
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	18
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	20
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag.	25
BANDI INTERESSANTI	pag.	28
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag.	34
I NOSTRI SPECIALI	pag.	36

Da: "Sete" di Kerry Hudson

Finalista Premio Strega Europeo 2016



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della Unione
Europea nell'ambito dell'omonimo progetto

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Dal 1° Luglio al 31 Dicembre 2016: Presidenza slovacca del Consiglio UE	3
2. netBravo: la nuova app sviluppata dalla Commissione europea	3
3. Unione dei mercati dei capitali	3
4. Nuovo accordo per la cybersicurezza	5
5. Trasparenza fiscale contro finanziamento del terrorismo e riciclaggio di denaro	6
6. Premio RegioStars 2016: scelti i 23 finalisti	8
7. Con lo scudo UE-USA per la privacy più tutele per i flussi transatlantici	9
8. Ricollocazione e reinsediamento: occorre un impegno maggiore	10
9. Iniziative contro Google per pratiche pubblicitarie e di acquisto comparativo	12
10. Attuazione della normativa UE sulla lotta contro la criminalità organizzata	15
11. Nuove dead-line Erasmus+ 2016	16
22 MINUTI	16
12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 1, 8 e 15 Luglio)	16
UN LIBRO PER L'EUROPA	16
13. Un libro per l'Europa (puntata del 1, 8 e 15 Luglio)	16
CONCORSI E PREMI	17
14. Concorso video-fotografico #MyWeek #BeActive Challenge	17
15. "Euroguidance: la mobilità transnazionale per l'apprendimento in Europa"	17
16. Concorso fotografico My City	17
17. Un premio a sostegno della futura generazione di artisti!	18
STUDIO E FORMAZIONE	18
18. Stage a Strasburgo e Bruxelles	18
19. Stage in relazioni internazionali e fundraising nell'OIPA a Milano	18
20. Lussemburgo, tirocini gratuiti per traduttori	19
21. French Tech Ticket: programma per lanciare una startup in Francia!	19
22. Borse per ricerche in Germania per dottorandi e ricercatori	20
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	20
23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...	20
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	25
24. Offerte di lavoro dalla rete Eures	25
25. Offerte di lavoro in Italia	26
BANDI INTERESSANTI	28
26. BANDO - Aggiornamento bandi EuropeAid	28
27. BANDO - EJC finanzia reportage innovativi su cooperazione e sviluppo globale	29
28. BANDO - Il CESE premia le eccellenze della società civile	30
29. BANDO - Programma LIFE, a settembre la scadenza per i progetti tradizionali	30
30. BANDO - Torna il bando della Regione Lombardia per la Cooperazione	32
31. BANDO - Fondazione MacArthur per risolvere le sfide del pianeta	33
32. BANDO - Aperte le application per il Fondo Norvegese per i diritti umani	33
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	34
33. Concluso il corso in Repubblica Ceca	34
34. Realizzato lo scambio giovanile in Romania	34
35. Concluso lo scambio "Pinhole Photography" in Polonia	34
36. Quarto meeting VET4Start-up in Danimarca	35
37. Meeting CREATUSE a Kirsehir	35
38. Ultimo Meeting THE ARTIST WITHIN in Ungheria	36
39. Meeting finale del progetto CCB a Catania	36
40. Nuovi sondaggi per il 2016!	36
I NOSTRI SPECIALI	36
41. Corsi di formazione	36

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Dal 1° Luglio al 31 Dicembre 2016: Presidenza slovacca del Consiglio UE

Il 1° Luglio 2016, è iniziato il turno semestrale della Slovacchia alla Presidenza del Consiglio UE, come parte del "Trio" Paesi Bassi-Slovacchia-Malta.

La Presidenza UE slovacca sarà incentrata sulla crescita economica, il Mercato Unico digitale, la creazione di un'Unione dell'Energia, l'immigrazione e l'ampliamento UE. Ecco **alcuni numeri della presidenza di turno**: ci saranno circa 200 eventi organizzati da Bratislava e 20mila delegati; nella capitale slovacca si svolgeranno nel corso dei sei mesi 15 meeting informali del Consiglio europeo; ci sono voluti 11 giorni per trasformare la sede della Filarmonica slovacca in un centro congressi dove ci saranno 106 postazioni per giornalisti nel Press center; il logo della presidenza slovacca è stato disegnato da un 23enne e ne esistono nove versioni; presso la rappresentanza permanente della Slovacchia lavoreranno 30 tirocinanti e ci saranno 85 studenti che opereranno come ufficiali di contatto a Bratislava; infine, secondo le cifre ufficiali, il governo ha approvato 21 documenti sulla presidenza. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



(Fonte Commissione Europea)

2. netBravo: la nuova app sviluppata dalla Commissione europea

netBravo è un'applicazione che consente di misurare il segnale Internet e di mappare la qualità delle connessioni in tutta l'UE.

Il Centro comune di ricerca (JRC) della Commissione europea ha sviluppato un'applicazione che aiuterà i cittadini dell'UE che si spostano in Europa a verificare la qualità dei segnali wi-fi, 4G, 3G e GSM nel luogo in cui si trovano. "[netBravo](#)" consente all'utente di monitorare diverse variabili, come la forza del segnale, la velocità e l'uso del canale, che sono poi visualizzate in vari colori, secondo la qualità, su una mappa dell'Europa. **Tibor Navracsics**, Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport e responsabile del JRC, ha dichiarato: "Con l'approssimarsi delle vacanze che favoriscono gli spostamenti dei cittadini europei, l'applicazione netBravo sarà uno strumento utile per aiutare i consumatori a scegliere gli operatori, ovunque si trovino nell'UE. Contribuirà anche a fornire un quadro affidabile della qualità della banda larga nell'UE. Per questo netBravo è un ottimo esempio di come sia l'elaborazione delle politiche che i servizi a disposizione dei consumatori possano beneficiare del progresso scientifico." L'applicazione rispetta una rigida politica di riservatezza e non raccoglie nessun dato personale. È disponibile sia per iOS che per Android e si può scaricare [qui](#).



(Fonte Commissione Europea)

3. Unione dei mercati dei capitali

La Commissione europea ha proposto modifiche dei regolamenti sui fondi europei per il venture capital (EuVECA) e sui fondi europei per l'imprenditoria sociale (EuSEF), segnando un ulteriore progresso verso la creazione dell'Unione dei mercati dei capitali.

La proposta mira a stimolare gli investimenti in capitale di rischio e progetti sociali e a rendere più semplice l'investimento in piccole e medie imprese innovative. In particolare, la Commissione propone di aprire le denominazioni EuVECA e EuSEF ai gestori di fondi di

tutte le dimensioni e di ampliare la gamma delle imprese nelle quali è possibile investire. La Commissione mira anche a semplificare e rendere meno costosa la commercializzazione transfrontaliera degli EuVECA e EuSEF con il divieto esplicito di imporre il pagamento di diritti a livello di Stati membri e con lo snellimento delle procedure di registrazione. Queste riforme costituiscono uno degli elementi della gamma di misure che la Commissione europea sta adottando per stimolare il venture capital in Europa, nella quale rientrano anche il sostegno del bilancio dell'UE per attrarre i capitali dei grandi investitori istituzionali tramite un fondo di fondi paneuropeo di venture capital e la promozione delle migliori pratiche d'incentivazione fiscale del capitale di rischio a livello nazionale per favorire gli investimenti nelle PMI e nelle imprese in fase di avviamento. La Commissione europea offrirà inoltre assistenza tecnica agli Stati membri desiderosi di sviluppare la raccolta di fondi sui mercati anche in forma di venture capital. Queste misure,



s'iscrivono nel piano d'azione per l'Unione dei mercati dei capitali, volto a sbloccare gli investimenti basati sul mercato aumentando e diversificando in Europa le fonti di finanziamento per le imprese e i progetti a lungo termine. La proposta si ricollega anche al piano di investimenti per l'Europa, che delinea una strategia globale per ovviare a quella carenza di finanziamenti che frena le potenzialità di crescita dell'Europa e la sua capacità di creare occupazione per i propri cittadini. **Jyrki Katainen**, Vicepresidente responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha dichiarato: "Con la rimozione di un

altro ostacolo agli investimenti nell'UE, proseguiamo nel percorso di avvicinamento a uno degli obiettivi fondamentali del piano d'investimenti per l'Europa. Le tre modifiche principali dei regolamenti EuVECA e EuSEF che abbiamo proposto - ampliamento della gamma dei gestori ammissibili, ampliamento dell'elenco delle attività ammissibili per gli EuVECA e divieto alle autorità competenti d'imporre il pagamento di diritti - permetteranno a un maggior numero di PMI di accedere alla linfa vitale dei finanziamenti di cui hanno bisogno per crescere." Il Commissario **Jonathan Hill** ha dichiarato: "Sono lieto che il mio ultimo atto da Commissario sia annunciare misure che contribuiranno a rafforzare i mercati europei del capitale di rischio. È indispensabile che le imprese europee dispongano di una scelta più ampia di fonti di finanziamento e siano in grado di attrarre gli investimenti di cui hanno bisogno qui, nell'UE. Seguiamo così un ulteriore progresso nella costruzione dell'Unione dei mercati dei capitali." La proposta è presentata al Parlamento europeo e al Consiglio (che rappresenta gli Stati membri) per essere adottata secondo la procedura di codecisione.

➔ **Contesto**

I regolamenti sui fondi europei per il venture capital (EuVECA) e sui fondi europei per l'imprenditoria sociale (EuSEF) istituiscono due tipi nuovi di fondi di investimento collettivo per rendere più semplice e più attraente l'investimento nelle PMI non quotate. Entrambi i regolamenti sono stati adottati il 17 aprile 2013 e sono entrati in vigore il 22 luglio 2013. Le denominazioni EuVECA e EuSEF permettono ai gestori di commercializzare in tutta l'UE i corrispondenti fondi sia agli investitori professionali sia agli investitori non professionali in grado di impegnare un minimo di 100 000 EUR. Data l'importanza di compiere progressi verso l'Unione dei mercati dei capitali, la Commissione ha deciso di anticipare il riesame generale originariamente previsto per luglio 2017. Il 30 settembre 2015 la Commissione europea ha avviato una consultazione chiedendo se la diffusione di questi fondi di investimento potesse essere favorita da modifiche mirate dei regolamenti. Il riesame ha evidenziato vari fattori che frenano lo sviluppo dei fondi. Muovendo dai risultati della consultazione la Commissione propone di:

- ampliare la gamma dei gestori ammessi a commercializzare e gestire fondi EuVECA e EuSEF includendovi i gestori di fondi più grandi, ossia quelli le cui attività gestite superano i 500 milioni di EUR. I gestori dei grandi fondi offrono economie di scala e marchi affidabili, che per gli investitori costituiscono vantaggi in grado di indurli a investire di più, il che va in ultima analisi a beneficio del capitale di rischio e dell'imprenditoria sociale;

- ampliare le attività ammissibili per gli EuVECA consentendo gli investimenti nelle piccole imprese a media capitalizzazione e nelle PMI quotate sui mercati di crescita per le PMI. Questo dovrebbe permettere a un maggior numero di imprese di fruire degli investimenti degli EuVECA e rendere più interessanti gli investimenti grazie alla maggiore diversificazione del rischio;
- ridurre i costi vietando espressamente alle autorità competenti dello Stato membro ospitante d'imporre il pagamento di diritti, semplificando le procedure di registrazione e fissando il capitale minimo che permette di diventare gestore.

Nell'ambito del più ampio pacchetto sull'Unione dei mercati dei capitali volto a stimolare gli investimenti in capitale di rischio nell'UE, è previsto un fondo di fondi paneuropeo di venture capital, basato sulla combinazione fra fonti di finanziamento dell'UE e volumi più ingenti di capitale privato. Il fondo di fondi paneuropeo dovrebbe contribuire a superare la frammentazione del mercato e ad attrarre gli investitori privati verso la classe di attività del venture capital nell'UE.

(Fonte Commissione Europea)

4. Nuovo accordo per la cybersicurezza

La Commissione ha avviato un nuovo partenariato pubblico-privato sulla cybersicurezza che dovrebbe generare investimenti per 1,8 miliardi di euro entro il 2020. Il partenariato fa parte di una serie di nuove iniziative finalizzate a dotare l'Europa di strumenti più efficaci contro gli attacchi informatici e a rafforzare la competitività del settore della cybersicurezza.

Secondo un [recente sondaggio](#), almeno l'80% delle imprese europee ha subito almeno un incidente di sicurezza informatica nel corso dell'ultimo anno, mentre il numero degli incidenti in tutti i comparti industriali a livello mondiale è aumentato del 38% nel 2015. Si tratta di una situazione che danneggia le imprese europee, grandi e piccole, e rischia di minare la fiducia nell'economia digitale. Nel quadro della strategia per il mercato unico digitale, la Commissione intende rafforzare la cooperazione tra gli Stati e tra tutti gli attori e i settori che si occupano di cybersicurezza e contribuire allo sviluppo di tecnologie, prodotti e servizi innovativi e sicuri in tutta l'UE. **Andrus Ansip**, Vicepresidente della Commissione europea e Commissario per il Mercato unico digitale, ha dichiarato: *"In assenza di fiducia e di sicurezza non può esistere un mercato unico digitale. L'Europa deve essere pronta ad affrontare minacce informatiche sempre più sofisticate, che non conoscono frontiere. Proponiamo misure concrete per rafforzare la resilienza dell'Europa di fronte a questi attacchi e per garantire la capacità necessaria per la costruzione e l'espansione della nostra economia digitale"*. **Günther H. Oettinger**, Commissario per l'economia e la società digitali, ha dichiarato: *"L'Europa ha bisogno di prodotti per la cybersicurezza di alta qualità, interoperabili e a costi contenuti. Il settore europeo della sicurezza informatica ha una grande opportunità per competere in un mercato mondiale in rapida crescita. Invitiamo gli Stati membri e tutti gli organismi che si occupano di cybersicurezza a rafforzare la cooperazione e condividere le proprie conoscenze, informazioni e competenze per accrescere la resilienza informatica dell'Europa. Il partenariato storico in materia di sicurezza informatica firmato con i rappresentanti del settore segna un importante passo avanti."* Il piano d'azione prevede l'avvio del primo **partenariato europeo pubblico-privato per la sicurezza informatica**, con un investimento da parte dell'Unione europea, nel quadro del programma di ricerca e innovazione Orizzonte 2020, di 450 milioni di euro. Gli investimenti degli operatori del mercato della cybersicurezza, rappresentati dall'Organizzazione europea per la sicurezza informatica (ECISO), dovrebbero essere tre volte maggiori. Al partenariato parteciperanno anche rappresentanti di pubbliche amministrazioni nazionali, regionali e locali, centri di ricerca e università. Si tratta di un'iniziativa volta a promuovere la cooperazione fin dalle prime fasi della ricerca e dell'innovazione e a sviluppare soluzioni di cybersicurezza per



settori quali l'energia, la sanità, i trasporti e la finanza. La Commissione stabilisce inoltre varie misure per affrontare la frammentazione del mercato della cibersicurezza dell'UE. Attualmente una società che opera nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) può trovarsi ad affrontare processi di certificazione diversi per vendere i suoi prodotti e servizi in più Stati membri. Per questo la Commissione si adopererà per realizzare un **quadro europeo di certificazione** per i prodotti per la sicurezza nel campo delle TIC. Una miriade di PMI europee innovative si è fatta strada sia nei mercati di nicchia (ad es. la crittografia) che in quelli più tradizionali (ad es. i programmi antivirus) facendo ricorso a nuovi modelli commerciali: spesso però queste aziende faticano a crescere. La Commissione intende **agevolare l'accesso ai finanziamenti per le imprese più piccole** che operano nel campo della cibersicurezza e a questo scopo valuterà diverse opzioni nel quadro del piano di investimenti dell'UE. Già con la **direttiva sulla sicurezza delle reti e dell'informazione**, verrà istituita una rete di gruppi di intervento per la sicurezza informatica in caso di incidente in tutta l'UE, per assicurare una



reazione rapida alle minacce e agli incidenti informatici. La direttiva istituisce inoltre un "gruppo di cooperazione" tra gli Stati membri per sostenere e facilitare la cooperazione strategica e lo scambio di informazioni e per aumentare la fiducia. La Commissione invita gli Stati membri a sfruttare al meglio questi nuovi meccanismi e a rafforzare il coordinamento ogniqualvolta sia possibile. La Commissione proporrà modalità per **intensificare la cooperazione**

transfrontaliera in caso di gravi incidenti informatici. Data la rapidità dei mutamenti nel settore della cibersicurezza, la Commissione presenterà anche una valutazione dell'**Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione (ENISA)** per stabilire se il suo mandato e le sue capacità siano ancora adeguate al compimento della sua missione, vale a dire sostenere gli Stati membri dell'UE nel potenziamento della resilienza informatica. La Commissione sta valutando anche le modalità per rafforzare e ottimizzare la cooperazione in materia di cibersicurezza in diversi settori dell'economia, comprese la formazione e l'istruzione in materia di sicurezza informatica.

➔ **Contesto**

Il piano d'azione si fonda principalmente sulla strategia per il mercato unico digitale del 2015, sulla strategia dell'Unione europea per la cibersicurezza del 2013 e sull'imminente Direttiva sulla sicurezza delle reti e dell'informazione. Inoltre si basa sulle recenti comunicazioni sull'attuazione dell'agenda europea sulla sicurezza e sulla lotta contro le minacce ibride.

(Fonte Commissione Europea)

5. Trasparenza fiscale contro finanziamento del terrorismo e riciclaggio di denaro

La Commissione ha adottato una proposta volta a rafforzare ulteriormente le norme dell'UE in materia di antiriciclaggio per contrastare il finanziamento del terrorismo e aumentare la trasparenza sui veri titolari di società e trust.

La Commissione **Juncker** ha fatto della lotta contro l'elusione fiscale, il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo una delle sue priorità. Queste modifiche si prefiggono di contrastare i nuovi mezzi di finanziamento del terrorismo, di aumentare la trasparenza per combattere il riciclaggio di denaro e di rafforzare la lotta contro l'elusione fiscale. La proposta della Commissione, che costituisce la prima iniziativa volta ad attuare il [piano d'azione](#) per rafforzare la lotta contro il finanziamento del terrorismo del febbraio 2016, si inserisce nel contesto più ampio degli sforzi per aumentare la trasparenza fiscale e combattere gli abusi. Per questo motivo viene presentata in parallelo una [comunicazione](#) che risponde alle recenti rivelazioni dei *Panama Papers*. Il primo Vicepresidente **Frans Timmermans** ha dichiarato: "Queste proposte aiuteranno le autorità nazionali ad individuare coloro che nascondono la propria situazione finanziaria al fine di

commettere reati quali quelli legati al terrorismo. Gli Stati membri saranno in grado di ottenere e condividere informazioni essenziali sui veri titolari di imprese e trust, su chi negozia valute virtuali e chi utilizza carte prepagate. Rendere pubbliche le informazioni su chi sta dietro a società e trust dovrebbe inoltre costituire un forte deterrente per i potenziali evasori fiscali". **Věra Jourová**, Commissaria per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha dichiarato: "Presentiamo norme di trasparenza più rigorose per tagliare i finanziamenti al terrorismo e intensificare la lotta contro il riciclaggio di denaro e l'elusione fiscale. L'aggiornamento della quarta direttiva antiriciclaggio intende colmare eventuali lacune in Europa per contrastare terroristi, criminali e chiunque cerchi di approfittare delle norme fiscali per finanziare le proprie attività. Nella lotta contro questi fenomeni sarà fondamentale una migliore cooperazione". Con l'adozione, nel maggio 2015, del quarto [pacchetto antiriciclaggio](#), l'Unione europea ha compiuto un importante passo avanti aumentando l'efficacia dei propri sforzi nella lotta contro il riciclaggio di denaro proveniente da attività criminali e il finanziamento del terrorismo. Il pacchetto fissa standard elevati per impedire il riciclaggio di denaro, tra cui l'obbligo per gli Stati membri di istituire registri nazionali dei titolari effettivi delle società e di alcuni trust. Gli Stati membri si sono impegnati ad attuare il pacchetto antiriciclaggio più rapidamente di quanto previsto inizialmente, vale a dire entro la fine del 2016.



Lotta al finanziamento del terrorismo - Come annunciato nel [piano d'azione](#) per rafforzare la lotta contro il finanziamento del terrorismo, la Commissione propone modifiche volte ad evitare che il sistema finanziario sia utilizzato per il finanziamento di attività terroristiche:

- **Rafforzamento dei poteri delle unità di informazione finanziaria dell'Unione europea e promozione della loro cooperazione:** verrà ampliata la gamma di informazioni a disposizione delle unità di informazione finanziaria, che avranno accesso ai registri centralizzati dei conti bancari e dei conti di pagamento e ai sistemi centrali di reperimento dei dati che gli Stati membri dovranno istituire per identificare i titolari di questi conti;
- **Lotta ai rischi di finanziamento del terrorismo legati alle valute virtuali:** per evitare che le valute virtuali siano usate impropriamente per riciclare denaro e finanziare il terrorismo, la Commissione propone di includere nell'ambito di applicazione della direttiva antiriciclaggio piattaforme di scambio di valute virtuali e prestatori di servizi di portafoglio digitale. Queste entità dovranno applicare gli obblighi di adeguata verifica della clientela al cambio di valute virtuali in valute reali, ponendo fine all'anonimato associato a questi scambi;
- **Lotta ai rischi connessi agli strumenti prepagati anonimi (ad esempio le carte prepagate):** la Commissione propone anche di ridurre al minimo i pagamenti anonimi mediante carte prepagate abbassando le soglie per l'identificazione da 250 euro a 150 euro e ampliando gli obblighi di verifica dei clienti. In questo contesto si è tenuto conto della proporzionalità, soprattutto per quanto riguarda l'uso di queste carte da parte di cittadini finanziariamente vulnerabili;
- **Maggiori controlli nei paesi terzi a rischio:** Come previsto dalla quarta direttiva antiriciclaggio, la Commissione propone di armonizzare l'elenco dei controlli applicabili ai paesi che presentano carenze nei regimi nazionali di lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo. Sui flussi finanziari provenienti da questi paesi le banche dovranno effettuare controlli supplementari ("misure di adeguata verifica").

Regole di trasparenza più rigorose per impedire l'elusione fiscale e il riciclaggio di denaro - La proposta rafforzerà le misure introdotte dalla quarta direttiva antiriciclaggio con le seguenti modifiche:

- **Totale accessibilità al pubblico dei registri dei titolari effettivi:** gli Stati membri dovranno rendere pubbliche talune informazioni contenute nei registri dei titolari effettivi di società e trust connessi ad imprese. Le informazioni su tutti gli altri trust saranno inserite nei registri nazionali e messe a disposizione delle parti che possono dimostrare di avere un interesse legittimo. Nei registri figureranno i beneficiari effettivi che detengono la proprietà al 10% di talune società che presentano il rischio di essere

utilizzate per il riciclaggio di denaro e l'evasione fiscale. La soglia rimane al 25% per tutte le altre società.

- **Interconnessione dei registri:** la proposta prevede l'interconnessione diretta dei registri per agevolare la cooperazione tra gli Stati membri;
- **Messa a disposizione delle autorità competenti di maggiori informazioni:** la Commissione ha proposto che siano soggetti agli obblighi di adeguata verifica sia i conti esistenti che quelli nuovi, per evitare che conti potenzialmente utilizzati per attività illecite sfuggano all'individuazione. Le società e i trust passivi, come quelli citati nei *Panama Papers*, saranno soggetti a un maggiore controllo e a norme più severe.

➔ **Contesto**

La quarta direttiva antiriciclaggio è stata adottata il 20 maggio 2015. La Commissione europea, nel [piano d'azione](#) contro il finanziamento del terrorismo, ha invitato gli Stati membri ad anticipare la data di effettivo recepimento della direttiva alla fine del 2016. Le modifiche proposte, che apportano alcuni cambiamenti urgenti al quadro esistente per contrastare sia il finanziamento del terrorismo che le questioni legate alla trasparenza, sono mirate e proporzionate. La Commissione incoraggia gli Stati membri a tener conto delle modifiche mirate nel recepimento della quarta direttiva antiriciclaggio. La proposta di aggiornamento della normativa sarà adottata dal Parlamento europeo e dal Consiglio con procedura legislativa ordinaria. Per quanto riguarda l'elenco dell'UE dei paesi terzi ad alto rischio con carenze strategiche nei rispettivi regimi di lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo, la Commissione è stata incaricata, nella quarta direttiva antiriciclaggio, di adottare tale elenco tre volte all'anno. La Commissione terrà conto dell'attività svolta a livello internazionale dal gruppo di azione finanziaria internazionale. L'Unione europea continuerà a lavorare con le giurisdizioni interessate nel quadro tutte le politiche pertinenti, anche mediante la cooperazione allo sviluppo, per favorirne la conformità e l'eliminazione dalla lista. L'elenco è un atto delegato che sarà anch'esso presentato al Consiglio e al Parlamento europeo secondo la procedura usuale. Entrambe le iniziative rientrano nell'attuazione del piano d'azione per rafforzare la lotta contro il finanziamento del terrorismo, adottato dalla Commissione il 2 febbraio 2016.

(Fonte Commissione Europea)

6. Premio RegioStars 2016: scelti i 23 finalisti

Annunciati i finalisti del concorso RegioStars 2016, che premia i progetti europei più significativi e innovativi che hanno ricevuto il sostegno dei fondi della politica di coesione.

La Commissione ha annunciato i finalisti del concorso RegioStars 2016, che premia i progetti europei più significativi e innovativi che hanno ricevuto il sostegno dei fondi della politica di coesione. Una giuria indipendente, presieduta dall'eurodeputato Lambert Van



Nistelrooij, ha scelto 23 finalisti da 14 Stati membri sulla base di quattro criteri: innovazione, impatto, sostenibilità e partnership. Successivamente la giuria sceglierà un progetto vincitore per ciascuna delle cinque categorie in gara: 1) "crescita intelligente", per progetti innovativi che creano nuove opportunità nell'economia globale, 2) "crescita sostenibile", per progetti esemplari nel settore dell'economia circolare, 3) "crescita inclusiva", per progetti che promuovono l'inclusione sociale, 4) "CityStars", che premia soluzioni per uno sviluppo urbano sostenibile, e per la prima volta in questa nona

edizione del premio, 5) "gestione efficace", per innovazioni straordinarie nel campo della semplificazione e della gestione efficace dei fondi. I vincitori saranno annunciati in occasione della cerimonia del premio RegioStars 2016, che si terrà l'11 ottobre, durante la settimana europea delle regioni e delle città.

(Fonte Commissione Europea)

7. Con lo scudo UE-USA per la privacy più tutele per i flussi transatlantici

La Commissione europea lancia lo scudo UE-USA per la privacy: più tutele per i flussi transatlantici di dati.

La Commissione europea ha adottato lo scudo UE-USA per la privacy. Il nuovo regime tutela i diritti fondamentali di qualsiasi persona nell'UE i cui dati personali siano trasferiti verso gli Stati Uniti e apporta chiarezza giuridica alle imprese che operano con trasferimenti transatlantici di dati. **Andrus Ansip**, Vicepresidente della Commissione responsabile per il Mercato unico digitale, ha dichiarato: *"La Commissione ha approvato il nuovo scudo UE-USA per la privacy, che proteggerà i dati personali degli europei e offrirà chiarezza alle imprese. La Commissione ha lavorato intensamente con tutti i partner europei e statunitensi per impostare bene l'accordo in tempi il più possibile brevi. I flussi di dati tra le due sponde dell'Atlantico sono essenziali per la nostra società e la nostra economia: da oggi possiamo contare su un regime solido che permetterà di trasferire i dati alle condizioni migliori e più sicure."* **Věra Jourová**, Commissaria per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha dichiarato: *"Lo scudo UE-USA per la privacy è un sistema nuovo e solido che offre agli europei la protezione dei dati personali e alle imprese la certezza del diritto. Rafforza le norme sulla protezione dei dati, che saranno fatte rispettare più rigorosamente, offre garanzie riguardo all'accesso da parte delle autorità pubbliche e semplifica per le singole persone le possibilità di ricorso in caso di reclamo. Il nuovo regime reinfonderà fiducia tra i consumatori i cui dati sono trasferiti verso l'altra sponda dell'Atlantico. Assieme alle autorità europee di protezione dei dati, al Parlamento europeo, agli Stati membri e alle controparti statunitensi abbiamo lavorato per mettere a punto un sistema che garantisca agli europei gli standard più elevati di protezione dei dati personali."* Lo scudo UE-USA per la privacy si fonda sui principi esposti qui di seguito.



- **Obblighi rigorosi per le imprese che operano sui dati:** nel nuovo regime il Dipartimento del Commercio degli Stati Uniti sottoporrà le imprese aderenti allo scudo a **verifiche e aggiornamenti periodici** per accertare che rispettino nella pratica le regole che hanno volontariamente accettato. In caso contrario, l'impresa si espone a sanzioni e al depennamento dall'elenco degli aderenti. L'inasprimento delle condizioni applicabili all'**ulteriore trasferimento** garantirà lo stesso livello di protezione anche quando l'impresa aderente allo scudo trasferisce i dati a terzi.
- **Garanzie chiare e obblighi di trasparenza applicabili all'accesso da parte del governo degli Stati Uniti:** gli **Stati Uniti hanno assicurato ufficialmente all'UE** che l'accesso delle autorità pubbliche ai dati per scopi di applicazione della legge e di sicurezza nazionale è soggetto a limitazioni, garanzie e meccanismi di vigilanza precisi. La novità è che qualsiasi persona nell'UE disporrà di **meccanismi di ricorso** in questo settore. Gli Stati Uniti hanno escluso attività indiscriminate di sorveglianza di massa sui dati personali trasferiti negli Stati Uniti nell'ambito dello scudo. Secondo le precisazioni fornite dall'Ufficio del Direttore dell'intelligence nazionale, la raccolta di dati in blocco sarà eventualmente ammissibile solo in presenza di determinati presupposti, e comunque si tratterà obbligatoriamente di una raccolta quanto più mirata e concentrata possibile. L'Ufficio ha illustrato nei particolari le garanzie vigenti riguardo all'uso dei dati in tali circostanze eccezionali. Il Segretario di Stato degli USA ha istituito all'interno del Dipartimento di Stato una **via di ricorso** aperta agli europei per gli aspetti legati all'intelligence nazionale: il **meccanismo di mediazione**.
- **Tutela effettiva dei diritti individuali:** chiunque ritenga che, nell'ambito dello scudo, sia stato compiuto un abuso sui dati che lo riguardano ha a disposizione vari meccanismi di composizione delle controversie di agevole accesso e dal costo contenuto. Idealmente sarà l'**impresa** stessa a risolvere il caso di reclamo oppure saranno offerte **gratuitamente** soluzioni basate su un **organo alternativo di composizione delle controversie (ADR)**. Le persone **si potranno anche rivolgere alle rispettive autorità nazionali di protezione dei dati, che collaboreranno con la**

Commissione federale del Commercio per assicurare che i casi di reclamo sottoposti da cittadini dell'UE siano esaminati e risolti. Esperiti tutti gli altri mezzi a disposizione, come *extrema ratio* il caso irrisolto potrà essere sottoposto a **arbitrato**. Per i casi che implicano la sicurezza nazionale, i cittadini dell'UE dispongono di una possibilità di ricorso nella figura del **mediatore**, che è indipendente dai servizi d'intelligence degli Stati Uniti.

- **Analisi annuale comune:** il meccanismo consentirà di monitorare il funzionamento dello scudo, compresi gli impegni e le garanzie relative all'accesso ai dati a fini di contrasto della criminalità e finalità di sicurezza nazionale. La Commissione europea e il Dipartimento del Commercio degli Stati Uniti effettueranno l'analisi, alla quale assoceranno esperti dell'intelligence nazionale statunitense e le autorità europee di protezione dei dati. La Commissione attingerà a tutte le altre fonti di informazioni disponibili e presenterà una relazione pubblica al Parlamento europeo e al Consiglio.

Dopo aver presentato il progetto di scudo a febbraio, la Commissione vi ha inserito varie precisazioni e ulteriori miglioramenti basandosi sui pareri espressi dalle autorità europee di protezione dei dati (Gruppo dell'articolo 29) e dal garante europeo della protezione dei dati e sulla risoluzione del Parlamento europeo. In particolare, la Commissione europea e gli Stati Uniti hanno concordato ulteriori precisazioni sulla raccolta di dati in blocco, il rafforzamento del meccanismo di mediazione e una maggiore esplicitazione degli obblighi delle imprese quanto ai limiti applicabili alla conservazione e all'ulteriore trasferimento.



Prossime tappe: la "decisione di adeguatezza" è stata notificata agli Stati membri, entrando così in vigore immediatamente. Gli Stati Uniti pubblicheranno lo scudo per la privacy nel Registro federale, che è l'equivalente della nostra Gazzetta ufficiale. Il Dipartimento del Commercio degli Stati Uniti darà avvio allo scudo. Una volta studiato il regime e aggiornate pratiche e politiche per conformarvisi, le imprese potranno certificarsi come aderenti presso il Dipartimento del Commercio a partire dal 1° agosto. La

Commissione pubblicherà nel frattempo una breve guida per informare i cittadini dei mezzi di ricorso di cui dispone la persona che ritiene che i suoi dati personali siano stati usati senza tener conto delle norme sulla protezione dei dati.

➔ **Contesto**

Il 2 febbraio 2016 la Commissione europea e il governo degli Stati Uniti d'America hanno raggiunto un accordo politico su un nuovo regime per gli scambi transatlantici di dati personali a fini commerciali: lo scudo UE-USA per la privacy. La Commissione ha presentato il progetto di testo della decisione il 29 febbraio 2016. A seguito del parere del Gruppo dell'articolo 29 (autorità di protezione dei dati) del 13 aprile e della risoluzione del Parlamento europeo del 26 maggio, la Commissione ha completato la procedura di adozione il 12 luglio 2016. Lo scudo UE-USA per la privacy dà riscontro ai requisiti stabiliti dalla sentenza del 6 ottobre 2015 con cui la Corte di giustizia dell'Unione europea ha invalidato il vecchio regime dell'approdo sicuro.

(Fonte Commissione Europea)

8. Ricollocazione e reinsediamento: occorre un impegno maggiore

La Commissione ha adottato l'ultima relazione sui progressi compiuti per quanto riguarda i meccanismi di ricollocazione e di reinsediamento d'emergenza, valutando le azioni intraprese nell'ultimo mese.

La Commissione ha adottato l'ultima relazione sui progressi compiuti per quanto riguarda i meccanismi di ricollocazione e di reinsediamento d'emergenza, valutando le azioni intraprese nell'ultimo mese. Si conferma la tendenza positiva osservata nell'ultima relazione, grazie all'aumento dell'impegno degli Stati membri in materia di ricollocazione e di reinsediamento. Il processo di ricollocazione è proseguito al ritmo accresciuto raggiunto nel mese precedente, con altre 776 persone ricollocate dopo il 14 giugno. Attualmente il numero totale di ricollocazioni dalla Grecia e dall'Italia è pari a 3 056. Altri importanti

risultati sono stati raggiunti in relazione al reinsediamento, con 8 268 persone finora reinsediate delle 22 504 concordate nell'ambito del programma di luglio 2015, e con un totale di 802 rifugiati Siriani reinsediati dalla Turchia nell'ambito della dichiarazione UE-Turchia. Dal momento che gli arrivi in Grecia si mantengono su un livello basso, vista l'attuazione della dichiarazione UE-Turchia, e che sono cominciati gli arrivi stagionali in Italia, la Commissione invita gli Stati membri a proseguire e a intensificare i loro sforzi, basandosi sui risultati incoraggianti degli ultimi mesi, come ribadito dal Consiglio europeo il 28 giugno. **Dimitris Avramopoulos**, Commissario europeo per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, ha dichiarato: *"Accolgo con favore gli sforzi compiuti dagli Stati membri negli ultimi mesi per la ricollocazione e il reinsediamento. Questa è l'espressione autentica della solidarietà europea in azione, che si aggiunge agli ingenti sforzi compiuti dagli Stati membri per accogliere e ospitare oltre 1,2 milioni di richiedenti asilo solo nel 2015. Con decine di migliaia di rifugiati in Grecia in attesa di essere ricollocati e gli arrivi ancora numerosi in Italia, è necessario che questa tendenza positiva sia mantenuta e rafforzata. La Commissione continuerà a sostenere gli Stati membri con tutti i mezzi disponibili per accelerare ulteriormente l'attuazione dei meccanismi di ricollocazione e di reinsediamento. Il quadro UE in materia di reinsediamento che proponiamo mira a rafforzare la nostra capacità di reinsediare le persone bisognose di protezione internazionale offrendo un approccio comune europeo con una procedura uniforme per il reinsediamento in tutta l'UE."*



Ricollocazione

Durante il periodo oggetto della relazione, cioè dal 14 giugno all'11 luglio, il numero di ricollocazioni è aumentato, con altre 776 persone ricollocate, mantenendo il ritmo accresciuto rilevato nel periodo oggetto della precedente relazione. Il numero totale di persone ricollocate sale quindi a 3 056 (2 213 dalla Grecia e 843 dall'Italia), considerando anche la Croazia, che per la prima volta ha aderito al programma. Nonostante ciò costituisca un andamento positivo e dimostri che gli Stati membri stanno intensificando i loro sforzi, si è ancora molto lontani dall'obiettivo fissato dalla Commissione di ricollocare 6 000 persone al mese. Gli Stati membri ancora non adempiono agli impegni assunti a norma delle decisioni del Consiglio sulla ricollocazione. Il ritmo dei trasferimenti di ricollocazione dalla Grecia è aumentato durante il periodo oggetto della relazione, in particolare grazie a un maggiore impegno di vari Stati membri e alla maggiore capacità del servizio greco per l'asilo di trattare richieste di ricollocazione. Tuttavia, la ricollocazione dall'**Italia** è diminuita e si mantiene su un livello particolarmente basso rispetto al numero sempre elevato di potenziali candidati alla ricollocazione che arrivano in Italia. La Commissione invita gli Stati membri a intensificare i loro sforzi, in particolare per quanto riguarda i minori non accompagnati, e a rispettare pienamente i loro impegni e obblighi conformemente alle decisioni del Consiglio sulla ricollocazione. È fondamentale che tutti gli Stati membri procedano a ricollocamenti in modo attivo e regolare sia dall'Italia che dalla Grecia.

Reinsediamento

In base alle informazioni ricevute dagli Stati partecipanti, nell'ambito del programma di reinsediamento del 20 luglio 2015, entro l'11 luglio 2016 sono state reinsediate 8 268 persone provenienti prevalentemente da Turchia, Libano e Giordania. Queste sono state accolte da 20 Stati di reinsediamento (Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Spagna, Svezia e Svizzera). Il numero di reinsediamenti dalla Turchia nell'ambito della dichiarazione UE-Turchia ha continuato ad aumentare durante il periodo oggetto della relazione (dal 14 giugno all'11 luglio) dal momento che gli Stati membri hanno valutato i candidati indicati dalla Turchia, attraverso l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR). Dal 4 aprile 2016 in totale sono stati reinsediati dalla Turchia nell'UE 802 siriani, di cui 291 dopo l'ultima relazione, inoltre è aumentato il numero degli Stati membri che partecipano attivamente al programma. Dopo l'ultima relazione sui progressi compiuti, oltre a Finlandia, Germania,

Lituania, Paesi Bassi, Svezia, Italia, Lussemburgo e Portogallo, sono stati effettuati reinsediamenti anche in Lettonia e Spagna. Il [quadro UE permanente in materia di reinsediamento](#) proposto consentirà di stabilire un insieme comune di procedure standard per la selezione dei candidati per il reinsediamento e uno status comune di protezione per le persone reinsediate nell'UE per semplificare e perfezionare in futuro gli impegni europei in materia di reinsediamento.

➔ **Contesto**

Con il meccanismo temporaneo di ricollocazione d'emergenza, istituito da due decisioni del Consiglio nel settembre 2015, gli Stati membri si sono impegnati a ricollocare 160 000 persone dall'Italia e dalla Grecia (ed eventualmente da altri Stati membri) entro settembre 2017. L'8 giugno 2015 la Commissione ha adottato una proposta su un programma europeo di reinsediamento, in seguito alla quale, il 20 luglio 2015, gli Stati membri hanno convenuto di reinsediare 22 504 persone con un evidente bisogno di protezione internazionale, in linea con le cifre presentate dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite



per i rifugiati (UNHCR). A seguito del vertice dei leader dell'UE con la Turchia del 29 novembre 2015, è stato adottato il piano d'azione UE-Turchia. Il programma volontario di ammissione proposto dalla Commissione il 15 dicembre 2015 è un elemento fondamentale del piano, volto ad aiutare la Turchia a gestire i rifugiati e a offrire un canale sicuro e legale alle persone bisognose di protezione. Il Consiglio europeo del 7 marzo 2016 ha sollecitato un'accelerazione nell'attuazione della

ricollocazione per alleviare la situazione umanitaria in Grecia. Il 28 giugno 2016 il Consiglio europeo ha rinnovato l'invito ad intraprendere ulteriori azioni per accelerare l'attuazione dei meccanismi di ricollocazione e di reinsediamento di fronte all'urgente necessità di fornire assistenza a Grecia e Italia. La relazione risponde alle conclusioni del Consiglio e all'impegno assunto dalla Commissione nella tabella di marcia "Ritorno a Schengen". La dichiarazione UE-Turchia del 18 marzo 2016 prevede che, per ogni siriano rinvio dalla Turchia dalle isole greche, un altro siriano sia ricollocato dalla Turchia nell'UE. Questo principio si applica dal 4 aprile 2016. La priorità è data ai migranti che non sono entrati o non hanno cercato di entrare irregolarmente nell'UE in precedenza. In seguito alla dichiarazione UE-Turchia, il 21 marzo la Commissione ha adottato una proposta il cui scopo è mettere a disposizione 54 000 posti non ancora assegnati dei 160 000 previsti per le ricollocazioni ai fini del reinsediamento nell'UE dei siriani provenienti dalla Turchia. Il 16 marzo 2016 la Commissione ha adottato la prima relazione su ricollocazione e reinsediamento. La seconda, la terza e la quarta relazione sono state adottate rispettivamente il 12 aprile, il 18 maggio e il 15 giugno 2016.

(Fonte Commissione Europea)

9. Iniziative contro Google per pratiche pubblicitarie e di acquisto comparativo

La Commissione ha inviato a Google due comunicazioni degli addebiti.

Margrethe Vestager, Commissaria responsabile per la Concorrenza, ha dichiarato: *"Google ha creato tanti di quei prodotti innovativi che ci hanno cambiato la vita, ma non può arrogarsi il diritto di negare a altre imprese la possibilità di competere e di innovare. Ribadiamo che Google ha favorito in modo indebito il proprio servizio di acquisti comparativi nelle sue pagine di ricerche generiche. Ciò implica praticamente che i consumatori rischiano di non visualizzare i risultati più pertinenti per le loro ricerche. Pensiamo poi che Google ostacoli la concorrenza limitando la capacità dei concorrenti di inserire pubblicità sui siti internet di terzi, pratica che soffoca la scelta del consumatore e l'innovazione. Google adesso ha la possibilità di rispondere alle nostre obiezioni. Ne esaminerò attentamente le argomentazioni e poi deciderò come procedere nei due casi. Se tuttavia le indagini concluderanno che Google ha violato le norme antitrust dell'UE, la*

Commissione avrà il dovere di agire per tutelare i consumatori e la concorrenza leale sui mercati europei.” La comunicazione degli addebiti supplementare sugli acquisti comparativi fa seguito a una comunicazione degli addebiti pubblicata nello stesso caso nell’aprile 2015. Entrambe le comunicazioni degli addebiti sono rivolte a Google e alla società madre Alphabet. Il loro invio non incide tuttavia sull’esito dell’indagine.

Acquisti comparativi

Dopo la comunicazione degli addebiti dell’aprile 2015 e la risposta di Google del settembre 2015 la Commissione ha proseguito le indagini e con questa comunicazione supplementare **espone tutta una serie di nuove prove e dati che ne corroborano la conclusione preliminare** secondo cui Google abusa di posizione dominante in quanto favorisce sistematicamente i propri prodotti di acquisto comparativo nei risultati delle ricerche generiche. Le nuove prove riguardano in particolare come Google favorisce i propri prodotti rispetto ai servizi concorrenti, che impatto ha la visibilità di un sito nei risultati di ricerca Google sul suo traffico e come evolve il traffico verso il prodotto di acquisti comparativi di Google rispetto ai concorrenti. La Commissione teme che gli utenti non visualizzino necessariamente i risultati più pertinenti rispetto alle ricerche, il che va a scapito dei consumatori e dell’innovazione. La Commissione poi ha esaminato attentamente la tesi di Google per cui i servizi di acquisto comparativo non vanno visti separatamente ma considerati in un insieme costituito anche dai servizi di piattaforme commerciali come Amazon e eBay. La Commissione continua a ritenere che servizi di acquisto comparativo e piattaforme commerciali appartengano a mercati distinti. Dalla comunicazione degli addebiti supplementare emerge comunque che, anche includendo le piattaforme commerciali nel mercato interessato dalle pratiche di Google, i servizi di acquisto comparativo costituiscono pur sempre una parte importante di quel mercato e che **la condotta di Google ha indebolito o addirittura marginalizzato la competitività dei suoi concorrenti più diretti**. Avviando una comunicazione degli addebiti supplementare la Commissione rafforza la propria conclusione preliminare ma garantisce il diritto a difendersi di Google, dando all’azienda l’opportunità di rispondere formalmente ai nuovi elementi di prova. Google e Alphabet hanno **otto settimane** per reagire agli addebiti.



AdSense

La Commissione ha inviato inoltre a Google una comunicazione degli addebiti sulle limitazioni imposte alla possibilità di alcuni siti internet di terzi di visualizzare la pubblicità dei concorrenti. Secondo quanto espresso nella comunicazione degli addebiti, la Commissione ritiene che queste pratiche abbiano consentito a Google di **tutelare la propria posizione dominante nella pubblicità nei motori di ricerca** e che abbiano impedito ai concorrenti attuali e potenziali, compresi altri motori di ricerca e piattaforme pubblicitarie, di inserirsi e svilupparsi in un settore di importanza commerciale. Google inserisce le pubblicità collegate alle ricerche direttamente nel sito di ricerca Google, ma lo fa anche come intermediario in siti terzi attraverso la piattaforma “AdSense for Search” (“*intermediazione pubblicitaria nei motori di ricerca*”): si pensi ai siti internet di rivenditori online, operatori telecom e quotidiani. I siti internet mettono a disposizione degli utenti una funzionalità di ricerca, tipicamente una casella da cui l’utente lancia la ricerca; oltre ai risultati però, riceve anche le pubblicità collegate alle ricerche. Se poi l’utente clicca su un messaggio pubblicitario, tanto Google che la società terza percepiscono una commissione. In questa fase la Commissione ritiene che Google domini il mercato dell’intermediazione pubblicitaria nei motori di ricerca nello Spazio economico europeo (SEE), con quote che negli ultimi dieci anni hanno sfiorato l’80% del mercato. Gran parte delle entrate che Google ricava dall’intermediazione pubblicitaria nei motori di ricerca proviene da accordi con un manipolo di terzi, i cosiddetti “partner diretti”. La Commissione ritiene che con questi accordi Google violi le norme antitrust dell’Unione imponendo le seguenti condizioni.

- **Esclusiva:** obbliga i terzi a non procurarsi pubblicità collegate alle ricerche dai sui concorrenti.

- **Posizionamento privilegiato di una quantità minima di pubblicità Google:** vincola i terzi a un numero minimo di sue pubblicità collegate alle ricerche, con obbligo di riservare lo spazio più favorevole nelle pagine dei risultati. I terzi non possono per giunta collocare pubblicità dei concorrenti né sopra né accanto alle inserzioni di Google.
- **Diritto di autorizzare pubblicità concorrenti:** i terzi devono ottenere l'approvazione di Google prima di modificare la visualizzazione delle pubblicità concorrenti collegate alle ricerche.

La Commissione ritiene in via preliminare che questa pratica ormai decennale **ostacoli la concorrenza in un settore importante sul piano commerciale**. La comunicazione degli addebiti contesta la pratica dell'esclusiva a partire dal 2006, cui sono andati subentrando nella maggior parte dei contratti conclusi dal 2009 il requisito del posizionamento privilegiato/della pubblicità minima e il diritto di Google di autorizzare le pubblicità concorrenti. La Commissione teme che le pratiche in questione abbiano artificialmente ridotto la scelta e soffocato l'innovazione nel mercato per tutto il periodo riducendo sempre artificialmente le opportunità dei concorrenti di Google in un settore commercialmente importante e quindi la capacità dei siti di terzi di investire per offrire ai consumatori scelte e servizi innovativi. La Commissione prende atto che, nell'ambito della procedura antitrust, Google ha recentemente deciso di modificare le condizioni nei contratti AdSense con partner diretti per dare loro maggiore libertà di visualizzare le pubblicità concorrenti collegate alle ricerche. La Commissione seguirà attentamente tali cambiamenti nelle pratiche di Google per valutare quanto incideranno sul mercato. Google e Alphabet hanno **dieci settimane** di tempo per rispondere alla comunicazione degli addebiti.

➔ **Contesto**

Il prodotto di punta di Google è la ricerca generale su internet che oltre risultati fornisce ai consumatori annunci pubblicitari online rispondenti alle ricerche. Una quota significativa delle entrate di Google deriva dalla pubblicità collegata alle ricerche. Google ha quindi interesse a massimizzare il numero di utenti che visualizzano i messaggi pubblicitari inseriti sui suoi siti o su quelli di terzi. La Commissione ritiene che Google goda di una posizione dominante nei servizi di ricerca generale su internet e nelle inserzioni pubblicitarie sui siti internet di terzi in tutto il SEE, con quote di mercato superiori rispettivamente al 90% e all'80%. Detenere una posizione dominante non costituisce di per sé un problema per il diritto UE sulla concorrenza, le imprese dominanti però hanno la responsabilità di non



abusare di tale potere limitando la concorrenza sia nel mercato in cui sono dominanti sia nei mercati contigui. Nel novembre 2010 la Commissione aveva avviato un procedimento sul trattamento agevolato di Google a beneficio del proprio servizio di acquisti comparativi e sulle limitazioni poste alla capacità di alcuni siti internet di terzi di visualizzare i messaggi pubblicitari dei concorrenti di Google. La comunicazione degli addebiti espone il parere preliminare della Commissione secondo cui le modalità con cui Google cerca di massimizzare il traffico verso i propri siti internet e limita la capacità dei concorrenti di posizionare

pubblicità collegate alle ricerche su siti internet di terzi violano le norme antitrust dell'UE. Anche all'epoca la Commissione aveva avviato un procedimento e continuerà a indagare sul trattamento favorevole che Google riserva nelle pagine generali di ricerca ai suoi altri servizi di ricerca specializzati e sulla presunzione di plagio dei contenuti web dei concorrenti (cosiddetto "scraping") e di limitazione degli inserzionisti. Le comunicazioni degli addebiti sono invece indipendenti dall'indagine antitrust tutt'ora in corso sul sistema operativo Android e alcune applicazioni mobili di Google. A questo proposito la Commissione ha inviato una comunicazione degli addebiti a Google e Alphabet nell'aprile 2016.

Contesto procedurale

La Commissione ha deciso di avviare un procedimento anche nei confronti di Alphabet, la società madre di Google creata dopo l'inizio del procedimento contro Google. Entrambe le comunicazioni degli addebiti sono indirizzate a Google e Alphabet e ad Alphabet è stata notificata anche la comunicazione degli addebiti dell'aprile 2015. L'articolo 102 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) vieta l'abuso di posizione dominante in

quanto pregiudizievole per il commercio tra gli Stati membri e di ostacolo o limite per la concorrenza. L'attuazione di tale disposizione trova più ampia definizione nel regolamento antitrust (regolamento n. 1/2003 del Consiglio) che possono applicare sia Commissione sia le autorità nazionali garanti della concorrenza degli Stati membri dell'UE. La comunicazione degli addebiti rappresenta una fase formale delle indagini svolte dalla Commissione in merito a presunte violazioni delle norme antitrust dell'UE. La Commissione informa la società interessata degli addebiti mossi nei suoi confronti e questa può esaminare i documenti contenuti nel fascicolo di indagine, rispondere per iscritto e chiedere un'audizione per rendere note le proprie osservazioni a rappresentanti della Commissione e delle autorità nazionali garanti della concorrenza. Una comunicazione degli addebiti supplementare consente alla Commissione di corroborare le proprie conclusioni preliminari e replicare alle osservazioni della società in risposta alla prima comunicazione degli addebiti, oltre a tutelare i diritti alla difesa di questa, dandole l'opportunità di contestare formalmente le nuove prove addotte. L'invio di una comunicazione degli addebiti (supplementare) non incide sull'esito dell'indagine, dato che la Commissione prende la decisione definitiva solo dopo che le parti hanno esercitato il diritto alla difesa. La Commissione non è soggetta a scadenze per lo svolgimento di un'indagine antitrust su una presunta condotta anticoncorrenziale. La durata dell'indagine può dipendere da una serie di fattori, tra cui la complessità del caso, il grado di cooperazione delle imprese interessate e l'esercizio del diritto alla difesa. Maggiori informazioni figurano sulle pagine internet della Commissione relative alla concorrenza e nel registro pubblico dei casi ai numeri [39740](#) (acquisti comparativi di Google) e 40411 (Google AdSense).

(Fonte Commissione Europea)

10. Attuazione della normativa UE sulla lotta contro la criminalità organizzata

La Commissione europea ha adottato una relazione sull'attuazione della decisione quadro del Consiglio del 2008 sulla lotta contro la criminalità organizzata.

Secondo la relazione, larga parte della decisione quadro, che prevede il ravvicinamento della definizione di crimini connessi alla partecipazione ad organizzazioni criminali, è stata recepita nella legislazione nazionale, ma è necessario continuare a lavorare per ridurre le divergenze rimanenti. **Dimitris Avramopoulos**, Commissario per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, ha dichiarato: *"La lotta contro la criminalità organizzata è una delle priorità dell'Agenda europea sulla sicurezza e ha una forte dimensione transfrontaliera in cui l'UE può veramente fare la differenza. Esistono legami tra il terrorismo e la criminalità organizzata e molti terroristi hanno una lunga storia di attività criminali. È dunque giunto il momento per gli Stati membri di rispettare pienamente i loro obblighi, sanciti nella legislazione dell'UE, in merito alla qualificazione come reato della partecipazione alla criminalità organizzata. Vogliamo colmare le lacune rimanenti il prima possibile e garantire una collaborazione efficace tra gli Stati membri. La Commissione è pronta a continuare a sostenere gli Stati membri in questo impegno, ma anche a controllare che rispettino le norme usando a questo scopo tutti i poteri conferiti dai trattati."* L'Agenda europea sulla sicurezza sottolinea la necessità di aiutare gli Stati membri a sviluppare una maggiore fiducia reciproca, ad utilizzare pienamente gli strumenti esistenti per condividere le informazioni e ad incentivare la cooperazione operativa transfrontaliera tra le autorità competenti. Per conseguire questi obiettivi è necessario applicare ed attuare meglio gli strumenti giuridici dell'UE esistenti in tutti gli Stati membri. Per questa ragione, la Commissione, in qualità di guardiano dei trattati, controlla il recepimento degli strumenti UE pertinenti. Questo lavoro contribuirà anche a valutare la necessità e l'opportunità di rivedere la decisione quadro sulla lotta contro la criminalità organizzata.



(Fonte: Commissione Europea)

11. Nuove dead-line Erasmus+ 2016



Come programma dell'Unione Europea dedicato all'istruzione, alla formazione, alla gioventù e allo sport, Erasmus + presenta diverse azioni che aiutano e che propongono le linee necessarie alla costituzione di nuovi spunti e nuove metodologie educative e formative. Per proporre nuovi progetti, di seguito riportiamo le scadenze (deadline) del 2016:

Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore della gioventù **4 ottobre 2016.**

Azione chiave 2

- Partenariati strategici nel settore della gioventù **4 ottobre 2016.**

Azione chiave 3

- Incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù **4 ottobre 2016.**

Le indicate scadenze sono indicate anche sul sito web dell'Agenzia Nazionale Erasmus Plus <http://www.erasmusplus.it/scadenze-2/>

22 MINUTI

12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 1, 8 e 15 Luglio)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. "L'Europa reagisce alla Brexit" - puntata del 1 Luglio 2016: <http://bit.ly/298ypGL>
2. "CETA: la Commissione vuole chiudere l'accordo commerciale con il Canada" - puntata dell'8 Luglio 2016: <http://bit.ly/29DQVsq>
3. "C'è bisogno di Europa più che mai" - puntata del 15 Luglio 2016: <http://bit.ly/29BWAxh>

UN LIBRO PER L'EUROPA

13. Un libro per l'Europa (puntata del 1, 8 e 15 Luglio)

"Un Libro per l'Europa" è un programma settimanale proposto dallo "Studio Europa" della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo "Spazio Europa" a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:

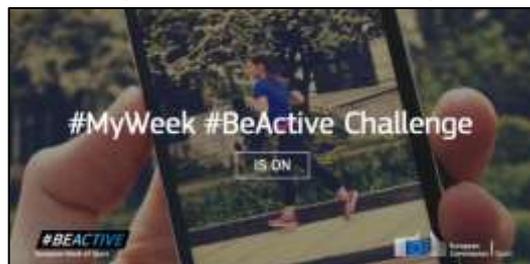


1. "Contro il colonialismo digitale" di **Roberto Casati** – Laterza - puntata del 1 Luglio 2016: <http://bit.ly/299X3I7>
2. "Un re clandestino" di **Fahim Mohammad** – Bompiani - puntata dell'8 Luglio 2016: <http://bit.ly/29AeNhV>
3. "Un viaggio politico senza mappe, tra diversità e futuro nel grande Medio Oriente" di **Alessandro Minuto Rizzo** - Rubbettino editore - puntata del 15 Luglio 2016: <http://bit.ly/29IHWoZ>

CONCORSI E PREMI

14. Concorso video-fotografico #MyWeek #BeActive Challenge

Nel quadro della Settimana Europea dello Sport, che si svolge dal 10 Settembre 2016 in tutta Europa, la Commissione Europea ha lanciato il concorso video-fotografico [#BeActive](#)



Challenge. **Per poter partecipare i candidati devono:** Firmare e accettare la sfida "Challenge"; Impegnarsi in attività sportive o fisiche; Scattare una foto o girare un video di sé stessi mentre svolgono le attività; Postare almeno una foto o un video, aggiungendo l'hashtag [#BeActive](#) su Facebook, Instagram, Vine, Youtube o Twitter e Invitare gli amici a partecipare. Si

avrà l'opportunità di vincere bellissimi premi legati allo sport e il fitness. **Scadenza: 27 Agosto 2016.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

15. “Euroguidance: la mobilità transnazionale per l'apprendimento in Europa”

Euroguidance Italia ha indetto un concorso dal titolo “Euroguidance: la mobilità transnazionale per l'apprendimento in Europa”. Il concorso si rivolge a tutti gli Istituti Scolastici di scuola secondaria superiore e ai Centri di Formazione Professionale (leFP) che erogano percorsi di istruzione e formazione triennale e quadriennale. Agli studenti si

chiede di realizzare un video promozionale prodotti da telefono cellulare con creazione originale e inedita, il cui testo dovrà riflettere la visione del partecipante/i circa l'importanza di Euroguidance in materia di apprendimento all'estero e i vantaggi dell'utilizzo degli strumenti per la mobilità transnazionale, promuovendo così gli strumenti europei in modo moderno e dinamico. Il premio è

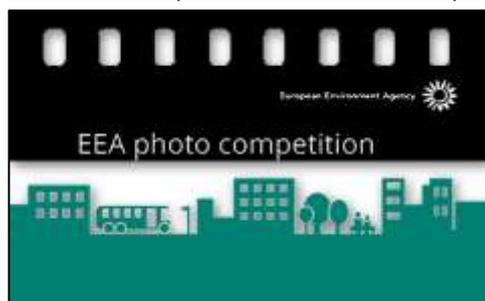


costituito da 20 Tablet (10 per l'istituto scolastico e 10 per il Centro di formazione che avranno presentato il video migliore) oltre che da materiale documentale sulle opportunità per la mobilità in Europa. I due video vincitori, uno scelto fra quelli proposti dagli istituti scolastici che vorranno candidarsi, l'altro individuato fra quelli pervenuti dai centri di formazione professionale, saranno pubblicati sul sito del Centro Euroguidance Italia. La scadenza per la presentazione dei video è fissata al **31 ottobre 2016**.

Allegati: [Regolamento](#); [Liberatoria e privacy](#); [Dichiarazione di originalità](#).

16. Concorso fotografico My City

Organizzato dall'Agenzia Europea per l'Ambiente (EEA), il concorso invita giovani europei e cittadini dei paesi membri EEA e i paesi di cooperazione dei Balcani occidentali, dai 18



anni, a condividere il significato che ha per loro l'ambiente urbano. I partecipanti possono scegliere di rappresentare una città europea di loro scelta per raccontare una storia positiva o negativa attraverso le loro foto. Le categorie sono le seguenti: Stile di vita sostenibile in città; Andare in giro in città; Tempo libero in città. I vincitori del concorso riceveranno un premio di 1000 euro per ciascuna categoria e di 500 euro per il Public Choice award e il Youth Prize. Il

Youth Prize verrà assegnato alla foto vincitrice, selezionata tra quelle presentate da giovani tra i 18 e i 24 anni in una qualsiasi delle tre categorie. Tutti i finalisti saranno ammessi al Public Choice Award e potranno aspirare al materiale pubblicato dall'EEA e i

suoi partner europei. Il voto del pubblico sarà possibile dal 12 settembre al 15 ottobre 2016. I candidati possono presentare fino a cinque foto **entro il 15 Agosto 2016, 23:59 CET**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

17. Un premio a sostegno della futura generazione di artisti!

Il "Future Generation Art Prize", creato dalla Victor Pinchuk Foundation in Ucraina nel 2009, è un premio mondiale di arte contemporanea per la **scoperta, il riconoscimento e il sostegno a lungo termine della futura generazione di artisti**. La candidatura è aperta ad artisti da tutto il mondo, di massimo 35 anni e che lavorano con qualunque mezzo. Per promuovere il processo di candidatura, oltre 600 corrispondenti nel mondo nomineranno degli artisti per il premio ed oltre 50 Piattaforme Partner faranno da ambasciatrici per incoraggiare gli artisti della loro regione alla partecipazione al Premio. Il premio principale verrà assegnato da una giuria internazionale e ammonterà a **100.000 dollari USA: 60.000 in contanti e 40.000 come investimento per la produzione di una nuova opera**. Inoltre, **20.000 dollari verranno assegnati a cinque vincitori del Premio Speciale**, nominati dalla giuria. Un vincitore del Premio del Pubblico verrà selezionato attraverso il voto online e annunciato alla Cerimonia di Premiazione, che si svolgerà a Kiev nell'Aprile 2017. Una mostra delle opere di 20 artisti selezionati dalla giuria verrà lanciata a Kiev al PinchukArtCentre, dal Febbraio all'Aprile 2017, per proseguire alla Biennale di Venezia nel Maggio 2017. **Scadenza: 11 Settembre 2016**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



STUDIO E FORMAZIONE

18. Stage a Strasburgo e Bruxelles

Sono aperte le candidature per partecipare agli stage come **Mediatore europeo** nelle sedi di **Strasburgo e Bruxelles**. I tirocini sono retribuiti con un compenso tra i **1.200 e i 1.400 euro**. I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti: Essere cittadino di uno Stato membro dell'UE; Avere una **laurea** in Giurisprudenza o in Legge ed essere in una fase avanzata di formazione professionale, oppure di ricerca, nel Diritto Comunitario. In più, occorre assolutamente avere una conoscenza di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea, inglese e francese. Gli stage hanno una durata minima di **4 mesi**, ma possono essere estesi per un periodo generalmente non superiore a **12 mesi**. Le domande devono essere presentate in lingua inglese entro e non oltre il **31 agosto 2016!** Se ritieni di avere tutti i requisiti [candidati!](#)



19. Stage in relazioni internazionali e fundraising nell'OIPA a Milano

L'Organizzazione Internazionale Protezione Animali (OIPA), attiva da oltre 35 anni per la difesa dell'ambiente e dei diritti degli animali, cerca una/o stagista per l'area relazioni internazionali e raccolta fondi nella sede di Milano. Lo stage ha una durata di 6 mesi, con possibilità di proroga, da Settembre o Ottobre 2016. I destinatari sono studenti o laureati interessati ad utilizzare le proprie competenze in relazioni internazionale nella tutela dei diritti degli animali. La/o stagista collaborerà con la responsabile di area per quanto concerne le campagne internazionali e i progetti e sarà inoltre coinvolta/o nelle campagne di raccolta fondi e nell'organizzazione degli eventi nella città di Milano. **Requisiti richiesti:** Formazione universitaria in Relazioni



Internazionali e/o Raccolta fondi; Capacità organizzative, precisione, accuratezza e attenzione al dettaglio; Ottime capacità di scrittura e redazione documenti; Utilizzo pacchetto Office e strumenti di navigazione web; Buona conoscenza della lingua inglese; Adozione/condivisione di uno stile di vita vegetariano/vegano. Non è prevista retribuzione. I candidati interessati possono inviare via e-mail il curriculum vitae indicando in oggetto il riferimento "Candidatura per stage relazioni internazionali e raccolta fondi" all'indirizzo: international@oipa.org. **Scadenza: prima possibile.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

20. Lussemburgo, tirocini gratuiti per traduttori

Il **Parlamento Europeo** offre l'opportunità di partecipare a **tirocini di formazione alla traduzione** riservati ai candidati maggiorenni che nel proprio piano di studi abbiano l'obbligo di effettuare un periodo di tirocinio. I candidati devono possedere i seguenti



requisiti: Diploma di studi secondari o studi superiori o tecnici analoghi; Possedere la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea o di uno dei paesi candidati; Avere compiuto 18 anni alla data d'inizio del corso; Avere una perfetta conoscenza di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea o della lingua ufficiale di uno dei paesi candidati; Avere una conoscenza approfondita di altre due lingue ufficiali dell'Unione europea; Non aver usufruito di un tirocinio o di un impiego retribuito a carico

dell'Unione europea. Il percorso formativo si svolge a Lussemburgo, per una durata che va da uno a un massimo di tre mesi. Alla fine del tirocinio, è prevista l'attribuzione di una **borsa di studio**, che quest'anno ammonta a **307,20 euro mensili**. Il termine per le candidature è fissato al **15 agosto 2016**. Per maggiori dettagli consultare il [sito del Parlamento Europeo](#).

21. French Tech Ticket: programma per lanciare una startup in Francia!

Il "French Tech Ticket" è un programma governativo francese nato per imprenditori stranieri che vogliono condividere la cultura imprenditoriale e creare le condizioni per una crescita internazionale del sistema a realizzare la loro startup in Francia. La partecipazione alla competizione è gratuita. Per partecipare è **necessario avere una startup in una fase iniziale o avere semplicemente l'idea per una startup**, avere la volontà di sviluppare la propria idea in Francia e far parte di un team costituito da 2 o 3 cofondatori, di cui al massimo uno può essere cittadino francese. È necessario essere maggiorenni, conoscere l'inglese, ed essere disposti al trasferimento in Francia a partire da Gennaio 2017 per completare la propria idea imprenditoriale entro il 2017. I progetti presentati saranno



valutati da una giuria indipendente sulla base della composizione del team e delle loro skills, della fattibilità del prodotto, del mercato potenziale, delle strategie di marketing previste, del possibile impatto del prodotto in Francia e della crescita finanziaria. Il programma **dura un anno e prevede numerosi benefit:** €45,000 netti a progetto, di cui €20,000 per coprire i costi personali e 25,000 per i servizi professionali; Un

percorso preferenziale per i vincitori e le loro famiglie per ottenere il permesso di residenza francese; Un programma di eventi (Masterclasses, eventi di networking, sessioni di mentoring, giornate di confronto con investitori) su misura per supportare la crescita della startup; Spazio riservato in ufficio, sessioni di coaching settimanali e mensili in uno dei 41 incubatori partner dell'iniziativa; Personale ed un Help Desk dedicato alla risoluzione di

procedure amministrative per consentire di focalizzarsi esclusivamente sul progetto di startup; Una “Soft Landing Pack” per aiutare gli imprenditori stranieri nel trasferimento in Francia, compreso una “Welcome Guide” e offerte speciali dai partner dell’iniziativa per trovare sistemazioni in Francia e apprezzare lo stile di vita francese. **Scadenza: 24 Agosto 2016.** La competizione si concluderà il 17 febbraio 2017, data ultima nella quale i partecipanti potranno richiedere i finanziamenti. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

22. Borse per ricerche in Germania per dottorandi e ricercatori

Il Daad (Servizio tedesco per lo scambio accademico) mette a disposizione borse di studio destinate a dottorandi e ricercatori stranieri per condurre ricerche in Germania attraverso brevi soggiorni, favorendo lo scambio di esperienze e i contatti con colleghi di tutto il mondo. Si tratta di borse di studio con rate mensili di 1000 euro, assicurazione e sussidio per i costi di viaggio relativi a un progetto di ricerca finanziato presso un’università statale



tedesca: il finanziamento va da 1 a 6 mesi, a seconda della decisione della commissione di selezione. Le candidature possono essere presentate **entro il 31 agosto**, mentre le partenze sono fissate dal primo febbraio al 15 luglio 2017. **I candidati devono:** conoscere il tedesco o l’inglese; essere in possesso di una laurea magistrale; stare conseguendo un dottorato o Post-Doc in Italia, Vaticano o San Marino; al momento di presentazione della domanda non devono essere

trascorsi più di 6 anni dal conseguimento della laurea, 3 anni dall’inizio del dottorato, 6 anni dal conseguimento del Post-Doc. E’ essenziale presentare anche una lettera di referenze che deve essere redatta in tedesco o inglese, spedita o consegnata in originale, contenere la firma originale del professore e essere provvista di timbro dell’università o dell’istituto a cui appartiene il docente, spedita direttamente dal professore al Centro informazioni Daad di Roma. Per ulteriori informazioni [scaricare il bando completo dal sito del DAAD](#).

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...

Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875>



NR.:	196
DATA:	23.06.2016
TITOLO PROGETTO:	“ATOQ NL- Advanced Training on Quality in the Netherlands”
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Paavo Pyykkönen (Paesi Bassi)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	ATOQ training course aim at increasing quality within youth exchanges. Based on previous exchanges, an international group of youth workers will focus on quality aspects and improve management competences in order to raise quality of future exchanges.

PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 16th to 21th of December 2016. Venue place, venue country: Netherlands. Summary: ATOQ training course aim at increasing quality within youth exchanges. Based on previous exchanges, an international group of youth workers will focus on quality aspects and improve management competences in order to raise quality of future exchanges. Target group: Youth workers, Youth leaders, People who have been part of the organising team or worked as a group leader or youth leader in at least one youth exchange. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries. Group size: 30-35 participants Details: The aim of the ATOQ is to support youth workers/leaders in increasing the quality of the European youth exchanges they set up within the Erasmus + Youth Programme. The ATOQ training course will provide the participants with opportunities to:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Critically reflect upon their previous international youth exchange experience(s) and the impact on young people, organisations and wider community. • Increase the understanding of different quality aspects of youth exchanges such as: active participation of young people, cooperation with partners, intercultural learning, impact and results; programme building. • Experience a non-formal learning process and understand how to support young people's learning process in the project. • Improve their project management competences (knowledge, skills and attitudes) in order to better organise the different phases of a youth exchange. <p>Participants from other countries are welcome to apply to the training too if their National Agency is willing to cover their travel costs. Costs: This project is financed by the Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. The practices vary from country to country. The costs of the participants from the South East Europe Region will be covered, details about the reimbursement will be given after the selection. Working language: French.</p>
SCADENZA:	19 th of October 2016

NR.:	201
DATA:	27.06.2016
TITOLO PROGETTO:	"Recognising learning for You(th)!"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Magdalena Jakubowska (Lussemburgo)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	A Training Course on recognising learning through non-formal learning activities, for youth workers and youth leaders working with young people.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 19th to 24th of October 2016. Venue place, venue country: Beaufort, Luxembourg. Summary: A Training Course on recognising learning through non-formal learning activities, for youth workers and youth leaders working with young people. Target group: Youth workers, Youth leaders, Project managers, Youth Policy Makers. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries. Group size: 25 participants Details: It is important for young people to feel inspired to learn, to recognise and develop their talents, skills and attitudes towards themselves and towards society. Knowledge about who they are as a person and identifying their learning needs will help young people feel connected more to themselves and society and will increase their employability. Non formal learning activities are particularly suitable for development of competences and raising awareness of qualities. To increase the impact of these activities it is important to focus on recognising and recognition of the learning that took place. Youth workers and youth leaders play an important role in facilitating the process of recognising learning of the young people by for example:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Encouraging young people to take part in non-formal activities such as Youth Exchanges and EVS. • Supporting young people to reflect on and becoming aware of their learning and learning needs. • Improving and encouraging the communication of the young people of their competences, qualities and learning to the outside world. <p>Aim and Objectives This training course aims at supporting youth workers and youth leaders to boost and expand their capacity in supporting young people to recognise their learning within Erasmus+ mobility projects and by this improving their inclusion into society and employability.</p> <p>The objectives are:</p> <ul style="list-style-type: none"> • To explore learning processes and to identify what is needed for recognising learning.

	<ul style="list-style-type: none"> • To reflect on one's own role as a youth worker and the role of the youth organisation to support young people in recognising competences and qualities for employability. • To discover the value of non-formal learning in developing competences using the Erasmus+ Programme's mobility tools, such as Youth Exchange and EVS. • To share inspirational tools and methods. <p>Costs: This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme. In case you are selected please contact your Erasmus+: Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets, the participation fee (the participation fee varies from country to country) and the reimbursement of your travel expenses. The hosting costs are covered by the Programme.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	5 th of September 2016.

NR.:	207
DATA:	29.06.2016
TITOLO PROGETTO:	"Coached training - for Future Entrepreneurship Ambassadors"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Maria Elena Tabares (Paesi Bassi)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	Do you want to learn how to train people to be successful entrepreneurs? Our training is about coaching to candidates aiming to be CEFE licensed trainers that will be able to deliver an entrepreneurial training.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 21st to 30th of November 2016. Venue place, venue country: Losser, Netherlands. Summary: Do you want to learn how to train people to be successful entrepreneurs? Our training is about coaching to candidates aiming to be CEFE licensed trainers that will be able to deliver an entrepreneurial training. Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Project managers For participants from: Bulgaria, Estonia, Greece, Italy, Macedonia, Former Yugoslav Republic of, Netherlands, Poland, Portugal, Romania, Slovak Republic, Spain, Turkey. Group size: 40 participants Details: Specific objectives:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Enhance familiarity with recent CEFE tools and exercises for future CEFE trainers; • Develop the ability to create new exercises and training programs; • Understand the value of coaching in order to increase the quality for delivering CEFE trainings;

- Increase awareness of the value and importance of youth participation as a form of active engagement in the society, through boosting the entrepreneurial spirit, innovation and creativity;
- Train new comers with entrepreneurial skills in order to develop their business ideas in sustainable businesses;
- Strengthen capacities of 12 international associations from 12 European Countries that will be future active points for working with CEFE methodology, tackling the growing youth unemployment;
- Offer chances for networking and enhancing the capacities of NGO's and exchange of experience, expertise and good practices.

What will you benefit?

- Increased competence in state of the art of CEFE methodology application;
- Enhance familiarity with methodology recent tools and exercises and develop the ability to create new exercises and training programs;
- Observation and certification of participants for becoming licensed CEFE trainers who will work nationally and internationally.

What is CEFE?

CEFE methodology stands for Competency based Economies through Formation of Enterprises and represents an accumulation of non-formal instruments for entrepreneurship training combined with active and dynamic approach to work and methods of empirical learning in order to develop and improve managerial and individual skills. CEFE trainings are designed for managers at all levels, existing and future entrepreneurs, as well as all business people who want to improve professionally and personally. How you will acquire the knowledge and skills? The learning process will be based on four dimensions: knowledge, attitudes, skills and habits. The overall guiding principle to the Training will be the ownership of the process which is acquired through time and energy that participants must invest into the highly demanding schedule by moving through the stages from awareness to transformation, the participant will be given the opportunity to experience personal growth, to develop a more enterprising approach to life, and to prepare an own business plan. The non-formal learning is the main characteristic of the training. Who should attend? This training is not for tourists. We are going to work! It's for people who are serious in their goals and careers to become training professionals. Youth workers, Trainers, Youth leaders, Project managers, Entrepreneurs, Facilitators, and Employees in agencies for supporting entrepreneurship with above mentioned characteristics are welcomed from: Certification: All the participants which will successfully accomplish 80% of the course will be

	<p>awarded with Youthpass Certificate and a license for CEFE trainers. The participants who previously passed a Training for Trainers will be recommended to CEFE International to be certified as National, International and Master Trainer.</p> <p>Costs: Board, lodging and all materials will be covered by the grant. Travel expenses will be reimbursed according the regulations of the Erasmus+ programme. The money will be transferred to your bank account after the training course when you have given us all the original travel documents from your trip (Boarding passes, e-tickets, invoices, bus/train tickets, bills etc.). To have your expenses fully reimbursed, you will need to book 'two-way' tickets (incl. bus/train etc.) Any (return) tickets that are bought after the training will not be reimbursed. Maximum amount covered by country/per person: Netherlands: 180 Euro; Italy, Poland, Estonia, Bulgaria, Romania, Slovakia, Macedonia, Spain, Portugal: 275 Euro; Greece, Turkey: 360 Euro; As each business entity needs an initial investment to be established, every participant will invest 100 euro as participation fee, as an investment in him/her trainer journey.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	31 st of August 2016.

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

24. Offerte di lavoro dalla rete Eures

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES.



A) COPENAGHEN, UN PROJECT MANAGER PER L'AGENZIA EUROPEA DELL'AMBIENTE

L'**Agenzia europea dell'ambiente – AEA** seleziona un **Project Manager** da inserire per un periodo di **4 anni**(rinnovabili) presso la sua sede di **Copenaghen**. La risorsa opererà sotto la responsabilità del dirigente del gruppo Media, Social Media e Web, e si occuperà di gestire e supportare il lavoro di web e comunicazione online dell'agenzia. Il candidato deve possedere i seguenti **requisiti**: Laurea minimo triennale e un anno di un'esperienza professionale adeguata; Altri 3 anni di esperienza professionale pertinente dopo aver raggiunto la qualificazione di cui sopra; Competenze digitali e nei social media; Appartenere ad uno dei Paesi membri dell'AEA, più Islanda, Norvegia, Liechtenstein, Svizzera e Turchia; Conoscenza di una delle lingue dei Paesi membri dell'AEA. La candidatura va effettuata compilando l'apposito **form** e inviando il proprio CV e una lettera motivazionale, entro l'**1 agosto 2016**. Per maggiori informazioni vai alla **[pagina dell'offerta](#)**.

B) 5 POSTI PER LATTONIERE IN SVIZZERA

EURES Milano ricerca per la **Svizzera, Lattoniere** (anche copritetto) con attrezzatura e auto proprie. Viene offerto un contratto a tempo determinato eventualmente trasformabile in indeterminato, una retribuzione oraria lorda 32 franchi svizzeri, il rimborso spese a seconda della distanza tra cantiere ed impresa edile 15 franchi svizzeri al giorno è richiesta auto propria e il possesso della patente B. L'alloggio viene organizzato dall'agenzia A&M Personal AG e il costo è di circa 600 franchi svizzeri al mese a carico del lavoratore, pagabile anche in 4 rate al mese. Pagamenti settimanali del 70% del salario lordo, a fine

mese saldo con invio della busta paga. Il permesso di lavoro viene concesso dall'agenzia A&M Personal AG. Esperienza minima richiesta 3 anni nella stessa mansione. I candidati interessati devono inviare il proprio CV e una lettera motivazionale al seguente indirizzo email: d.casu@ampaq.ch e per conoscenza a: eures.mi@afolmet.it. **Scadenza: 30 Novembre 2016.**

C) 5 POSTI PER INTONACATORE IN SVIZZERA

EURES Milano ricerca per la **Svizzera, Intonacatore** con attrezzatura e auto propria. **Viene offerto:** contratto a tempo determinato eventualmente trasformabile in indeterminato; retribuzione oraria lorda 32 franchi svizzeri; rimborso spese a seconda della distanza tra cantiere ed impresa edile 15 franchi svizzeri al giorno, è richiesta auto propria e il possesso della patente B. L'alloggio viene organizzato dall'agenzia A&M Personal AG e il costo è di circa 600 franchi svizzeri al mese a carico del lavoratore, pagabile anche in 4 rate al mese. Pagamenti settimanali del 70% del salario lordo, a fine mese saldo con invio della busta paga. Il permesso di lavoro viene concesso dall'agenzia A&M Personal AG. Esperienza minima richiesta 3 anni nella stessa mansione. I candidati interessati devono inviare il proprio CV e una lettera motivazionale al seguente indirizzo email: d.casu@ampaq.ch e per conoscenza a: eures.mi@afolmet.it. **Scadenza: 30 Novembre 2016.**

D) ASSISTENTE EDITORIALE PER L'ONU A BANGKOK

La Commissione economica e sociale per l'Asia e il Pacifico (UNESCAP o ESCAP), con sede a Bangkok, in Thailandia, una delle cinque commissioni regionali del Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite, offre un **posto annuale per assistente editoriale**. Le funzioni richieste sono le seguenti: Preparare testi in uscita per la presentazione attraverso un lavoro di traduzione; Assistere e collaborare con gli altri editori per quanto riguarda le revisioni di testi; Aiutare a mantenere e conservare documenti delle Nazioni Unite; Fornire assistenza nella raccolta di dati statistici sui documenti e le pubblicazioni. **Il candidato deve:** Possedere un diploma di scuola superiore o equivalente; Avere un minimo di 3 anni di esperienza nel settore dell'editoria e dei servizi amministrativi, o di settori comunque affini; Avere un inglese e francese efficienti. **Scadenza: 2 agosto 2016.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

E) BARILLA: OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN BELGIO

Per la propria sede in Belgio, il colosso alimentare **Barilla** ricerca un **finance manager** che dovrà garantire il monitoraggio delle prestazioni dell'attività, si occuperà di progettare, realizzare, gestire e controllare tutte le attività finanziarie legate della società.

Ruolo del candidato: Contribuire allo sviluppo e alla valutazione continua di obiettivi finanziari strategici a breve e lungo termine, sostenendo planning & reporting, flusso di cassa, bilancio e governance.

Requisiti: Esperienza professionale di almeno 5-6 anni nel settore della finanza e del controllo; Capacità di comunicazione, di analisi e sintesi; Competenza nell'utilizzo MS Office, in particolare, fogli di calcolo; Diploma presso l'Università o Business School; Inglese (fluente) e italiano (professionale o fluente). Gli interessati possono inviare la propria candidatura tramite il [sito](#) della Barilla. **Scadenza: non indicata.**

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info(dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

25. Offerte di lavoro in Italia

A) LAVORO CON VOLOTEA PER PILOTI, STAFF E ASSISTENTI DI VOLO

Volotea è una compagnia aerea low cost spagnola, che ormai da alcuni anni opera in questo mercato. L'azienda, che ha avviato la sua attività nel 2012, dispone oggi di **propri hub in Italia, Francia e Spagna**, e serve numerose destinazioni **in tutta Europa**. Volotea

è stata fondata da Carlos Muñoz e Lázaro Ros, che ricoprono le cariche rispettivamente di amministratore delegato e di direttore generale, e che, sempre insieme, hanno dato vita ormai da alcuni anni a **Vueling Airlines**, attualmente la terza compagnia aerea a low-cost in Europa per volume di passeggeri. Il team di gestione comprende **professionisti di grande esperienza** nel settore aeronautico europeo. La flotta aerea, in crescita, consta di **19 velivoli ora in attività**, mentre 8 nuovi velivoli risultano in ordine. Al momento la flotta di Volotea è composta esclusivamente da **aerei Boeing 717**, velivoli particolarmente **affidabili ed efficienti, e che offrono un alto livello di comfort** a bordo, con solo cinque sedili per fila. L'ambizione di Volotea è diventare la **compagnia aerea di riferimento nei collegamenti tra piccole e medie città europee**, offrendo voli diretti a prezzi competitivi su tratte che hanno un livello di servizio inadeguato o inesistente. Per avere una dimensione più precisa delle attività della compagnia, **scopri tutte le destinazioni di volo** sulla [mappa interattiva](#)! L'azienda ha al momento **diverse posizioni lavorative aperte presso la base di Genova**: personale di bordo; personale di terra. Per fare domanda, segui le modalità di candidatura nel [sito ufficiale](#).

B) LAVORO ALLA BOCCONI PER ASSISTENTI DIPARTIMENTI MANAGEMENT E MARKETING

L'università commerciale Luigi Bocconi di Milano è alla ricerca di 5 assistenti ai professori, da inserire all'interno dell'organico accademico, attraverso un contratto a tempo determinato. Due i bandi a disposizione con differente scadenza:

- 2 posti per il dipartimento Management & Tecnologia;
- 3 posti per il dipartimento Marketing.

Tutte le posizioni all'interno dei due dipartimenti dovranno essere ricoperte, contratto firmato, a partire da settembre 2017.

Tipologia di contratto: Contratto a tempo determinato di 3 anni, con possibilità di rinnovo dai 2 ai 3 anni.

Requisiti:

Possono partecipare giovani studiosi in possesso:

- Del titolo di dottore di ricerca o equivalente, purché non siano parenti (fino al quarto grado) di docenti del dipartimento, del Rettore, del direttore generale o di un componente del consiglio di amministrazione.
- Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure professori e ricercatori già assunti a tempo indeterminato

Per maggiori informazioni:

- [Bando](#) Dipartimento di Management e Tecnologia
- [Bando](#) Dipartimento di Marketing

Guida alla candidatura:

Le domande di partecipazione vanno [inviare telematicamente](#) insieme a curriculum, titoli, pubblicazioni e lavori e a un elenco di referenze di alto profilo accademico.

Scadenza: 10 novembre 2016 per le posizioni nel dipartimento Management & Tecnologia; 30 agosto 2016 per le posizioni nel dipartimento Marketing.

C) LAVORO A ROMA PER DOCENTE DI FRANCESE PRESSO ISTITUTO ALBERGHIERO

L'Istituto Alberghiero Paritario SAFI ELIS di Roma (<http://safi.elis.org>) – articolazione in “enogastronomia” – sezione unica (per i programmi scolastici, si vedano le linee guida del Ministero dell'Istruzione), è alla ricerca di una docente di francese per le classi III, IV e V. L'impegno richiesto è di 9 ore settimanali – da svolgere presso la sede dell'Istituto SAFI ELIS in Via Sebastiano Satta 54 a Roma – durante le quali le candidate matureranno lo stesso punteggio che si matura nella scuola statale. **Requisiti:**

- Laurea in lingue e letterature straniere (vecchio ordinamento) oppure
- Abilitazione all'insegnamento nella classe di concorso A-24
- Esperienze di studio e/o professionali all'estero, in paesi francofoni
- Propensione per la didattica con i giovani
- Domicilio a Roma
- Disponibilità a successiva selezione
- Lauree equipollenti (nuovo ordinamento)

Per fare domanda e per conoscere i dettagli dell'offerta, scaricare il [Bando](#). **Scadenza: non indicata.**

D) CERCASI RAGAZZA ALLA PARI (AU PAIR) A ROMA

L'agenzia **@Followthexperience**, recentemente costituita ma avente già un ottimo successo, è stata fondata da Lucia Trentini che ebbe l'idea di questa attività essendo lei stata in prima persona un Aupair a Londra per 2 anni. Inizialmente l'agenzia **@FE** aiutava solo giovani ragazze/i che volevano fare l'aupair in Uk. Da qualche mese ha iniziato a collaborare con le maggiori agenzie Europee, Australiane e Neozelandesi. L'agenzia inoltre, rendendosi conto che anche le famiglie italiane stavano scoprendo la figura della ragazza alla pari, ha deciso di ampliarsi e di lavorare anche con le famiglie per aiutarle a cercare delle ragazze aupair serie e con esperienza.

Chi: ragazza tra i 23 e i 30 anni

Dove: Italia, Roma

Quando: Inizio Settembre 2016 per 6-12 mesi

Descrizione dell'offerta: Famiglia italiana con due bambini di 5 anni e 20 mesi (frequentano entrambi l'asilo dalle 8.30 am – 3.30/4.30 pm) cerca ragazza europea disposta a iniziare i primi giorni di settembre per 6 – 12 mesi. La famiglia in casa parla solitamente italiano ma entrambi i genitori conoscono e parlano la lingua inglese. Non hanno preferenze riguardo la nazionalità della futura ragazza aupair ma preferirebbero una ragazza spagnola. La famiglia cerca una ragazza solare, responsabile, che abbia un genuino interesse per i bambini. **Requisiti:** Età compresa tra i 23 – 30 anni (Anche fino ai 35 anni purché abbia ottime referenze); Personale solare, estroversa, responsabile; Con precedenti esperienze con bimbi di età compresa tra 1 – 5 anni; Patentata: la ragazza deve avere esperienza a guidare in città grandi e trafficate.

Cosa si offre

- Vitto e alloggio in un bellissimo appartamento di Roma in zona Parioli;
- Paga mensile di € 260;
- Pagamento mensile del cellulare;
- Abbonamento mensile per i bus urbani;
- Tutte le mattine libere fino alle 15.30/16.30;
- 2 settimane al mese l'aupair avrà il venerdì, sabato e domenica completamente liberi;
- Flessibilità negli orari lavorativi.

Cosa si richiede all'aupair

L'aupair dovrà andare a prendere i bambini all'asilo, accompagnarli alle attività, portarli a casa e giocare con loro. Preparare per loro la cena, fargli il bagnetto e metterli a letto. Qualche sera di baby sitting è richiesto. Quando i bimbi saranno dal padre nel fine settimana verrà richiesto un minimo aiuto alla ragazza. Non sono richieste pulizie, la famiglia ha una collaboratrice domestica, solo aiuto da parte dell'aupair.

Guida alla candidatura

Per poter candidarsi bisogna iscriversi all'agenzia di collocamento Aupair **@FollowthExperience**. Per maggiori informazioni riguardanti la famiglia e le modalità di partecipazione inviate la vostra candidatura inviando una lettera di presentazione, cv e alcune foto. **Scadenza: non indicata.**

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

26. BANDO - Aggiornamento bandi EuropeAid



Torna l'aggiornamento mensile sui bandi paese aperti presso EuropeAid suddivisi per programma. Si tratta in particolare di bandi aperti del programma dedicato alle **Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali (DCI II)** e del programma **European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)**. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna.

DCI II – Organizzazioni della società civile e Autorità locali

- **Paraguay** - Organizaciones de la Sociedad Civil y Autoridades Locales en Paraguay
[EuropeAid/151901/DD/ACT/PY](#)
Budget: 1.998.000 EUR. **Scadenza: 26/07/2016.**
- **Guyana** - Civil Society and Local Authorities 2016 Call for Proposals- Guyana and Suriname
[EuropeAid/151731/DD/ACT/GY](#)
Budget: 1.450.000 EUR. **Scadenza: 28/07/2016.**
- **Gabon e Sao Tomè e Principe** - Appel a proposition pour soutenir les organisations de la société civile et les autorités locales au Gabon et à Sao Tomé et Príncipe
[EuropeAid/151826/DD/ACT/Multi](#)
Budget: 3.000.000 EUR. **Scadenza: 18/08/2016.**
- **Burkina Faso** – Amélioration des conditions carcérales au Burkina Faso
[EuropeAid/152509/DD/ACT/BF](#)
Scadenza: 02/08/2016. Budget: 2.000.000 (EUR).

European Instrument for Democracy and Human Rights – EIDHR 2014-2020

- **Serbia** – European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) Country Based Support Scheme (CBSS) 2016 & 2017 for Serbia
[EuropeAid/152409/DD/ACT/RS](#)
Budget: 1.750.000 (EUR). **Scadenza: 29/07/2016.**
- **Burkina Faso** – Appui à la mise en place de systèmes intégrés de protection et de mécanismes de suivi- évaluation de la situation des droits humains sur les sites d'orpaillage traditionnels au Burkina Faso
[EuropeAid/152533/DD/ACT/BF](#)
Budget: 1.000.000 (EUR). **Scadenza: 01/08/2016.**
- **Congo (Brazzaville)** - Renforcer le rôle de la Société Civile dans le processus de gouvernance démocratique et le respect des droits de l'homme
[EuropeAid/152553/DD/ACT/CG](#)
Budget: 1.350.000 (EUR). **Scadenza: 01/08/2016.**
- **Uruguay** – Instrumento Europeo para la Democracia y los Derechos Humanos – Convocatoria a Propuestas en Uruguay
[EuropeAid/152463/DD/ACT/UY](#)
Scadenza: 30/08/2016. Budget: 980.000 (EUR).
- **Paraguay** - Instrumento Europeo para la Democracia y los Derechos Humanos (IEDDH) – Esquema de apoyo a países
[EuropeAid/152489/DD/ACT/PY](#)
Scadenza: 22/09/2016. Budget: 900.000 (EUR).

27. BANDO - EJC finanzia reportage innovativi su cooperazione e sviluppo globale

Il Centro Europeo di Giornalismo (European Journalism Centre, EJC) ha aperto un nuovo bando del **Innovation in Development Reporting Grant Programme (IDR)**, un programma di grant per giornalisti volto a sostenere nuovi approcci creativi di reporting che consentano una **migliore copertura mediatica dei temi dello sviluppo globale**. Il programma, finanziato dalla della Fondazione Bill & Melinda Gates, si propone inoltre di sensibilizzare l'opinione pubblica su questi temi, consentendo la produzione di nuove storie che possano avere un forte impatto sul pubblico dei media nei seguenti paesi europei: **Danimarca, Francia, Germania, Italia, Paesi Bassi, Norvegia, Spagna, Svezia e Regno Unito**. Scadenza per la presentazione dei progetti **7 settembre 2016**. I candidati devono fare domanda per un grant minimo di € 8.000. **Le sovvenzioni medie raggiungono i € 18.000**. I grant possono coprire le spese dirette delle ricerche giornalistiche, viaggi giornalistici, alloggio, eventuali costi tecnici per dotazioni o dell'equipaggio, la progettazione grafica e la visualizzazione, l'adattamento di software e altri costi giustificati sostenuti direttamente per la realizzazione del progetto. Nell'ultimo round del programma, appena concluso, **sono stati finanziati 14 progetti** giornalisti di cui molti coinvolgono testate giornalistiche italiane. [E' possibile consultare l'elenco. Informazione e application.](#)



28. BANDO - Il CESE premia le eccellenze della società civile

Il **Comitato economico e sociale europeo**, ha aperto i termini per presentare le candidature al **premio CESE 2016**, un concorso volto a premiare le iniziative di eccellenza



della società civile nell'accoglienza degli immigrati. Da quasi due anni il flusso record di rifugiati che arrivano nell'Unione europea da paesi lacerati dalla guerra o stremati dalla povertà sta avendo un forte impatto sulla vita politica e sociale dell'Europa. Fornire vitto e alloggio alle masse di rifugiati che raggiungono l'UE, aiutare queste persone a familiarizzarsi con le nuove realtà e con le differenze culturali e accompagnarle nel processo di integrazione è stata e continua ad essere una grande sfida cui gli Stati membri interessati hanno potuto far fronte solo grazie al sostegno spontaneo e massiccio dei cittadini e della società civile in generale. Quest'anno il premio CESE

per la società civile vuole premiare le organizzazioni della società civile e/o i privati cittadini che hanno contribuito in misura significativa a raccogliere questa sfida, aiutando **rifugiati e migranti** e promuovendo in tal modo i valori e la coesione europei. **Scadenza 9 settembre 2016**. Più precisamente, il premio per la società civile 2016 premierà le iniziative già attuate o ancora in corso che soddisfano uno o più dei seguenti criteri:

- Fornire ai migranti/rifugiati le prime risposte e un aiuto immediato;
- Offrire sostegno sociale, alloggio e servizi sanitari;
- Dare un sostegno concreto e consulenza;
- Lottare contro la xenofobia, il razzismo e la discriminazione;
- Combattere lo sfruttamento e promuovere il rispetto reciproco;
- Sensibilizzare sui diritti e sugli obblighi;
- Offrire una formazione per i cittadini dei paesi terzi e per le comunità di accoglienza.

Quest'anno per la prima volta le candidature possono essere inviate direttamente al CESE, senza bisogno della designazione da parte di un membro del CESE. I membri del CESE sono: Germania, Francia, Italia, Regno Unito, Spagna, Polonia, Romania, Belgio, Grecia, Paesi Bassi, Portogallo, Austria, Svezia, Repubblica Ceca, Ungheria, Bulgaria, Croazia, Danimarca, Irlanda, Finlandia, Lituania, Slovacchia, Lettonia, Slovenia, Estonia, Cipro, Lussemburgo, Malta. Il premio per la società civile è aperto alle organizzazioni della società civile ufficialmente registrate nell'Unione europea e **attive a livello locale, nazionale, regionale o europeo**. È inoltre consentita la partecipazione di privati cittadini. Il CESE prevede di assegnare un **massimo di 5 premi**. Il primo premio ha un valore di 14 000 EUR. L'importo di ciascuno degli altri premi è pari a 9 000 EUR. Se il primo posto è condiviso con più di un vincitore ex aequo, l'importo di ciascuno dei primi premi è il seguente: 11 500 EUR in caso di due primi premi, 10 600 EUR in caso di tre primi premi, 10 250 EUR in caso di quattro primi premi e 10 000 EUR in caso di cinque primi premi. Scadenza candidature: **9 settembre 2016**. [Vedi requisiti e modulo di candidatura](#).

29. BANDO - Programma LIFE, a settembre la scadenza per i progetti tradizionali

Il **programma europeo LIFE** è composto da due sottoprogrammi, ciascuno articolato in 3 settori d'azione (per il **sottoprogramma Ambiente** sono stabilite anche delle priorità tematiche). Per ciascun settore sono finanziate diverse tipologie di progetti fra le seguenti: progetti pilota, progetti dimostrativi, progetti di buone pratiche, progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione, progetti integrati, progetti di assistenza tecnica, progetti di rafforzamento delle capacità e progetti preparatori. **Progetti pilota, progetti dimostrativi, progetti di buone pratiche e progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione** rientrano nella categoria di progetti tradizionali, quelli per cui è fissata la scadenza al **12 settembre 2016**.

Obiettivi generali

- Contribuire al passaggio a un'economia efficiente in termini di risorse, contribuire alla protezione e al miglioramento della qualità dell'ambiente e all'interruzione e all'inversione del processo di perdita di biodiversità, compresi il sostegno alla rete Natura 2000 e il contrasto al degrado degli ecosistemi;

- Migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale dell'Unione, e catalizzare e promuovere l'integrazione degli obiettivi ambientali nelle altre politiche dell'Unione e nella pratica nel settore pubblico e privato, anche attraverso l'aumento della loro capacità;
- Sostenere maggiormente la governance ambientale a tutti i livelli, compresa una maggiore partecipazione della società civile, delle ONG e degli attori locali;
- Sostenere l'attuazione del Settimo programma d'azione per l'Ambiente.

Obiettivo specifico: Sviluppare, testare e dimostrare approcci politici o di gestione, buone pratiche e soluzioni (compreso lo sviluppo e la dimostrazione di tecnologie innovative) per rispondere alle sfide ambientali attuali, idonei ad essere replicati, trasferiti o integrati oppure a migliorare la base di conoscenze per lo sviluppo, l'implementazione, la valutazione e il monitoraggio della politica e della legislazione ambientale dell'UE e per la valutazione e il monitoraggio dei fattori, delle pressioni e delle risposte che hanno un impatto sull'ambiente all'interno e all'esterno dell'UE.

Azioni finanziabili: Questo bando per progetti tradizionali riguarda il seguente settore prioritario: AMBIENTE E USO EFFICIENTE DELLE RISORSE.

Priorità tematiche: acqua e l'ambiente marino; rifiuti; efficienza nell'uso delle risorse -compresi suolo e foreste- e economia verde e circolare; ambiente e salute, compresi le sostanze chimiche e il rumore; qualità dell'aria ed emissioni, compreso l'ambiente urbano. Per questo settore saranno finanziati progetti pilota e progetti di dimostrazione. I Progetti Pilota, sono progetti che applicano una tecnica o un metodo che non è stato applicato e testato/sperimentato prima, o altrove e che offrono potenziali vantaggi ambientali o climatici rispetto alle attuali migliori pratiche e che possono essere applicati successivamente su scala più ampia in situazioni analoghe. I Progetti di dimostrazione, sono progetti che mettono in pratica, sperimentano, valutano e diffondono azioni, metodologie o approcci che sono nuovi o sconosciuti nel contesto specifico del progetto, come ad esempio sul piano geografico, ecologico o socioeconomico, e che potrebbero essere applicati altrove in circostanze analoghe.



Destinatari: Territori, popolazioni e future generazioni.

Beneficiari: Agenzie di sviluppo; Amministrazioni locali; Amministrazioni Regionali; Amministrazioni nazionali; Centri/Enti di ricerca; Cooperative; Enti di Formazione; Imprese dell'economia sociale; ONG (Organizzazioni Non Governative); Organizzazioni non profit; PMI (Piccole e Medie Imprese); Scuole; Università.

Altri beneficiari: Eventuali organismi ammissibili con sede al di fuori dell'UE possono partecipare a un progetto in qualità di beneficiari associati, a condizione che la loro presenza conferisca valore aggiunto al progetto e che la realizzazione di attività al di fuori del territorio UE sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi del progetto nell'UE.

Paesi aderenti al programma: UE 28

Risorse finanziarie disponibili: 273.936.184 euro.

Entità contributo: Non c'è una dimensione minima fissa per i budget di progetto. In passato sono stati finanziati spesso progetti che hanno beneficiato di un contributo medio di 1-2 milioni di euro. I richiedenti sono invitati a garantire che la scala (e quindi il budget) delle azioni proposte sia sufficientemente grande per garantire che il progetto raggiunga risultati significativi e di valore aggiunto per l'UE. Per tutta la durata del primo programma di lavoro di LIFE 2014-2017, il massimo tasso di cofinanziamento comunitario per i **progetti tradizionali è del 60%** dei costi totali ammissibili.

Modalità e procedure per la presentazione:

- Per i progetti non è richiesto il requisito della transnazionalità. Un progetto transnazionale può ottenere valore aggiunto solo se ciò è essenziale per garantire la protezione dell'ambiente o della natura.
- I progetti devono avere una data di inizio a partire dal 1° luglio 2017.
- La durata media attesa per i progetti tradizionali è di 1-5 anni (non sono in ogni caso stabiliti dei requisiti minimi o massimi di durata).

Di seguito è possibile consultare [modulistica e guidelines](#).

30. BANDO - Torna il bando della Regione Lombardia per la Cooperazione

Finito Expo 2015 finisce anche la sinergia tra **Regione Lombardia** e Fondazione Cariplo sui bandi per progetti di cooperazione allo sviluppo. Negli ultimi cinque anni infatti l'amministrazione lombarda aveva messo in comune le proprie risorse destinate alla cooperazione con Fondazione Cariplo (nel 2012) e con il Comune di Milano (2014) con due edizioni di un **bando congiunto**. Da quest'anno la regione **torna a finanziare**



progetti di cooperazione attraverso un bando proprio recentemente approvato dal consiglio. **Un milione di euro** di dotazione finanziaria per co-finanziare al **30%** progetti promossi dalla società civile per un importo **massimo di 100.000 euro**. Scadenza **29 luglio 2016**. Con questo bando Regione Lombardia intende cofinanziare progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo che, in linea con le finalità indicate e in applicazione del modello del partenariato territoriale di cui all'art. 9 della l. 125/2014, favoriscano processi di crescita economica e sociale nei territori coinvolti. Le

richieste di contributo potranno essere presentate, in qualità di "capofila", da **organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro** iscritti nell'elenco di cui all'art. 26, legge n. 125/2014 (ONG, ONLUS, organizzazioni del commercio equo e solidale, organizzazioni e associazioni delle comunità di immigrati, imprese cooperative sociali, organizzazioni sindacali dei lavoratori e degli imprenditori, fondazioni, organizzazioni di volontariato di cui alla legge n. 266/91, associazioni di promozione sociale di cui alla legge n. 383/2000 ecc.). Il soggetto "capofila", con **sede legale e/o operativa in Lombardia da almeno due anni**, deve agire in partenariato con una "controparte locale" nel Paese di intervento, uno o più soggetti "partner", ed eventualmente "altri soggetti" sia nazionali che internazionali.

Attività finanziata

Regione Lombardia promuove iniziative di cooperazione allo sviluppo che sappiano rispondere agli obiettivi e alle finalità dell'**Agenda ONU di Sviluppo Sostenibile 2030**: lotta alla povertà e all'esclusione sociale, limitazione dei cambiamenti climatici, tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali. Regione Lombardia riconosce le finalità e le priorità indicate nel **documento di programmazione triennale 2015-2017** in materia di cooperazione internazionale allo sviluppo elaborato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Riconosce, infine, le finalità individuate dalla **Carta di Milano**, creata in concomitanza con Expo Milano 2015, riguardanti la necessità di garantire a tutti un equo accesso al cibo e alle risorse naturali, e di favorire una gestione sostenibile dei processi produttivi nel mondo. Con il presente bando, quindi, Regione Lombardia intende co-finanziare progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo che, in linea con le finalità indicate e in applicazione del modello del partenariato territoriale, favoriscano processi di crescita economica e sociale nei territori coinvolti.

I progetti dovranno riguardare almeno uno dei seguenti ambiti tematici:

- Sicurezza alimentare, compresi gli aspetti economici e culturali dell'alimentazione;
- Agricoltura sostenibile, attraverso la protezione dell'ambiente, la gestione sostenibile delle risorse naturali, lo sviluppo di filiere agro-alimentari attente alla salvaguardia della biodiversità;
- Welfare e servizi sanitari, preferibilmente collaborando con le aziende farmaceutiche per migliorare l'accesso al farmaco o trovare strategie vantaggiose di partnership;
- Sviluppo economico, attraverso il coinvolgimento delle piccole e medie imprese (PMI);
- Partecipazione democratica e capacità istituzionale.

Aree geografiche

I progetti dovranno essere realizzati nelle seguenti aree geografiche:

Africa del Nord e area sub sahariana: Algeria, Marocco, Tunisia, Egitto, Senegal, Sudan, Sud Sudan, Kenya, Somalia, Etiopia, Mozambico, Niger, Burkina Faso;

Area balcanica: Albania, Bosnia-Erzegovina, Serbia;

Medio Oriente: Palestina, Giordania, Libano;

America Latina e Caraibi: Bolivia, Ecuador, Colombia, Perù, Paraguay, El Salvador, Guatemala, Honduras, Nicaragua, Cuba;

Asia: Afghanistan, Pakistan, Vietnam, Myanmar..

Spese ammissibili

Il sostegno di Regione Lombardia ai progetti selezionati consiste in un contributo a fondo

perduto, a copertura **dispese di investimento** sostenute per la realizzazione del progetto, per un **importo non superiore al 30%** dei costi totali del progetto e comunque **non superiore a 100.000 euro**. Per spese di investimento si intendono – a titolo esemplificativo e non esaustivo – spese per l’acquisto di immobili, macchinari, attrezzature, autoveicoli, arredi, interventi di costruzione, ristrutturazione, manutenzione e restauro di immobili, realizzazione di opere civili. La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente per mezzo del **sistema informativo SiAge dalle ore 12:00 del 30 giugno 2016 fino alle ore 12:00 del 29 luglio 2016**. [Scarica il bando](#)

31. BANDO - Fondazione MacArthur per risolvere le sfide del pianeta

La Fondazione MacArthur ha presentato recentemente il **programma “100 & Change”** per sostenere con quasi **100 milioni di dollari** organizzazioni e progetti che risolvono **problemi critici che colpiscono le persone, i luoghi, o il pianeta**. Il concorso è aperto a organizzazioni che operano in ogni campo di attività in tutto il mondo. I candidati devono identificare il problema che stanno cercando di risolvere, così come la loro soluzione proposta. Possono partecipare sia organizzazioni non profit che for-profit. Scadenza **2 settembre 2016**. 100 & Change esaminerà le domande provenienti da tutto il mondo. Il concorso non accetterà application da individui o enti governativi. Per partecipare, i candidati devono prima registrarsi sul sito entro il **2 settembre 2016**. Poi si deve compilare una domanda on-line dettagliando il problema individuato, la soluzione proposta e budget, con la pubblicazione di un breve video. Le proposte saranno preselezionate entro il 3 ottobre 2016. I progetti semi-finalisti saranno annunciati nel mese di dicembre. [Per saperne di più](#).



32. BANDO - Aperte le application per il Fondo Norvegese per i diritti umani



Il **Norwegian Human Rights Fund (NHRF)** ha recentemente pubblicato un avviso per la presentazione di candidature per il suo programma di grant incentrato sulla **protezione dei difensori dei diritti umani**. Il bando del 2016 darà priorità ai progetti sui diritti delle donne e dei bambini e sui diritti connessi al lavoro con un finanziamento **massimo di 35.000 USD**. Paesi ammissibili: **Colombia, India, Indonesia, Liberia, Messico, Nigeria, Pakistan e Thailandia**. La priorità è data a progetti incentrati sulle seguenti aree tematiche di lavoro:

- Diritti civili, economici e sociali;
- Diritti delle donne e dei bambini;
- Diritti del lavoro;
- Condizioni di lavoro sicure per i difensori dei diritti umani.

Saranno privilegiati i progetti che mettono in campo **attività di advocacy** sui decisori per garantire **accesso alla giustizia**. La dimensione dei contributi è determinata dalla natura del progetto richiesto ma non può superare i 35.000 USD. Normalmente il primo finanziamento a un’organizzazione proponente è compreso tra 5.000 e 25.000 USD. Il supporto può essere riconosciuto a iniziative locali e attori che abbiano familiarità con le dinamiche locali ed esperienza di lavoro nei luoghi dove si verificano le violazioni dei diritti umani. La priorità è data all’attivismo e ai progetti in cui i gruppi poveri ed emarginati si mobilitano e si organizzano per tutelare i propri diritti. Le proposte possono pervenire da **entità basate in ogni paese del mondo**. [Per saperne di più](#).

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

33. Concluso il corso in Repubblica Ceca



Dal 27 giugno al 6 luglio 2016 si è svolto in Repubblica Ceca il corso "LET'S MAKE LASTING, POSITIVE CHANGE FOR THE COMMON GOOD" a cui hanno partecipato alla fine 2 docenti dalla nostra associazione. Al progetto approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus, oltre a EURO-NET, hanno partecipato altre 9 organizzazioni europee: Young Leaders CZ z.s. (Czech Republic); The Association of Indigenous Peoples of the North of the Khabarovsk region (Russian Federation); CEDES (Moldova); ASOCIACIJA AKTYVUS JAUNIMAS (Lithuania); SEIKLEJATE VENNASKOND (Estonia); ARMENIAN PROGRESSIVE YOUTH (Armenia); SIQA (Georgia); NGO K.A.F.A.Y.STELLA (Ukraine); PLANBE, PLAN IT BE IT (Cyprus).

34. Realizzato lo scambio giovanile in Romania

Dal 18 al 26 luglio p.v è in realizzazione a Timisoara, in Romania, lo scambio giovanile "Open your mind" a cui partecipano rappresentative dai seguenti Paesi europei: Italia, Romania, Slovacchia, Portogallo, Spagna e Olanda. Il progetto, a cui, grazie alla nostra associazione, partecipa un folto gruppo di ragazzi di Potenza, è stato approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus. Maggiori informazioni sulla nostra prossima newsletter.



35. Concluso lo scambio "Pinhole Photography" in Polonia

Dal 27 giugno all'11 luglio p.v. si è svolto a Lodz in Polonia lo scambio giovanile "Pinhole Photography" (azione n.2016-1-PL01-KA105-025750) approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus. Il tema dello scambio è stato la fotografia mediante l'uso di una



speciale tecnica operativa. Allo scambio hanno partecipato un gruppo ben nutrito di giovani selezionati dalla nostra associazione. Gli obiettivi del progetto sono stati quelli di: Sviluppare la cultura dell'apprendimento; Motivare i giovani a partecipare attivamente in ogni esperienza educativa; Sviluppare una maggior padronanza nell'uso delle lingue

straniere; Migliorare l'autosviluppo e l'autoriflessione; Scambiare buone pratiche ed esperienze reciproche; Educare i giovani in termini di benefici sociali, storici e culturali; Rafforzamento della coesione internazionale, promozione del dialogo internazionale.

36. Quarto meeting VET4Start-up in Danimarca

Il 6 luglio scorso si è concluso a Esbjerg in Danimarca il quinto meeting del progetto "Vet4Start-Up", approvato nell'ambito del programma Erasmus KA2 – Vet (azione 2014-1-IT01-KA202-002487). Il progetto si propone di educare e formare chiunque sia interessato ad una start-up grazie ad una piattaforma di e-learning MOOC (Massive Open Course online) e altri materiali e risorse utili e su misura. VET4Start-UP cercherà di migliorare il livello di competenze chiave e di competenze necessarie per i nuovi imprenditori attraverso la formazione professionale e pedagogica. L'obiettivo del meeting è di definire gli step del progetto e di verificare lo stato di attuazione delle attività già realizzate finora. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito ufficiale del progetto: <http://www.vet4startup.eu/>.



37. Meeting CREATUSE a Kirsehir

Dal 14 al 17 luglio si è tenuto a Kirsehir, in Turchia, il terzo meeting del progetto "CREATUSE" (realizzato dalla associazione Youth Europe Service), finanziato nell'ambito



del programma Erasmus+ KA2 - Partenariati per l'Educazione degli adulti. Lo scopo del meeting è stato quello di definire i nuovi step del progetto e di verificare lo stato di attuazione delle attività già realizzate finora. Gli obiettivi del progetto sono:

- Realizzare un'approfondita ricerca e analisi delle buone prassi sulla creatività e la condivisione delle aree urbane in tutta Europa;
- Sviluppare test e l'implementazione di pratiche innovative / metodologie sull'educazione degli adulti, come: Creative Problem Solving Methodology, Neuro-Linguistic Programming, Open space Technology, World Cafè e altre risorse e strumenti per promuovere, attivare e realizzare una città condivisibile;
- Trasferire le conoscenze e un ricco database di materiali nelle lingue nazionali tutti i partner disponibili come OPEN EDUCATIONAL RESOURCE (OER) attraverso una piattaforma web integrata (sito web, blog, social network);
- Creare la figura di un professionista "esperto nella creatività e di politiche condivisibili" basato sul sistema ECVET e quindi che abbia delle competenze riconosciute e validate da un speciale memorandum d'intesa;
- Incoraggiare all'imprenditorialità sociale.

Il progetto intende migliorare il livello delle competenze dei cittadini in modo tale da essere creativi nelle aree urbane delle proprie città. Maggiori informazioni sul sito ufficiale del progetto: www.creatuse.eu.

38. Ultimo Meeting THE ARTIST WITHIN in Ungheria

Nei prossimi giorni si svolgerà a Tihany in Ungheria l'ultimo meeting di progetto "THE ARTIST WITHIN – APPLIED EMOTION" approvato nell'ambito del programma Erasmus KA2 – educazione degli adulti. Il progetto mira allo sviluppo e l'integrazione delle diverse modalità d'arte nelle attività di educazione formale e non formale. Intende dare un maggior supporto alle organizzazioni per potenziare staff e gruppi target con l'intento di sviluppare le capacità imprenditoriali utilizzando diversi strumenti artistici attraverso azioni individuali e di gruppo. Lo scopo del progetto è il trasferimento e/o l'attuazione di pratiche innovative con i partner si traduce in una maggiore comprensione e responsabilizzazione della diversità sociale, psicologica e culturale dei gruppi target. All'ultimo meeting parteciperanno 3 persone dalla nostra associazione. Maggiori informazioni sul meeting verranno fornite nella prossima newsletter.



39. Meeting finale del progetto CCB a Catania

A fine luglio si svolgerà a Catania l'ultimo meeting del progetto CLEAR CYBER BULLYING (un'azione finanziata dal programma ERASMUS PLUS KA2 PARTNERSHIP STRATEGICHE PER L'EDUCAZIONE SCOLASTICA). Lo scopo del progetto è stato quello di trovare soluzioni al problema bullismo, oggi in rapido aumento tra gli adolescenti e bambini. Per il secondo anno sono state realizzate le seguenti azioni: flash mob, Multiplier event, concorsi su slogan antibullismo ed un gioco elettronico per studenti. All'ultimo meeting parteciperanno 2 persone dalla nostra associazione. Maggiori informazioni sul meeting verranno fornite nella prossima newsletter.



40. Nuovi sondaggi per il 2016!



Il centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Ogni sondaggio ha mediamente un campione variabile tra 100 e 200 intervistati minimo in modo da offrire una base congrua per la statistica. I sondaggi del 2016 sono i seguenti:

- [Valutazione azione informativa EDIC BASILICATA 2016](#)
- [La tua opinione sul problema immigrazione](#)

Ogni sondaggio non vi ruberà più di 5 minuti e potrà essere molto utile ai fini della nostra attività di orientatori sulle politiche europee! Contiamo pertanto sulla vostra disponibilità e collaborazione!

I NOSTRI SPECIALI

41. Corsi di formazione

A brevissimo nuovi corsi gratuiti. Chiunque sia interessato vi si può ancora iscrivere: basta rivolgersi ai numeri indicati nel volantino di seguito riportato.



**SPAZI
CREATIVI**



VUOI ACQUISIRE NUOVE COMPETENZE PER ENTRARE NEL MONDO DEL LAVORO?

Iscriviti subito ai nostri corsi gratuiti!

Se hai tra i 16 e i 29 anni e sei disoccupato o inoccupato, non iscritto all'università e ad altri corsi, puoi partecipare ai corsi di Spazi Creativi.

I corsi saranno attivati al raggiungimento di un numero minimo di iscritti.
Chiamaci subito!



- Organizzazione eventi
- Progettazione Grafica per App e Siti Web
- Ottimizzazione SEO per progetti web
- Sicurezza Online: dalla privacy aziendale alla cyber security
- Grafica 2.0: dalla stampa alle app, come cambia la grafica pubblicitaria
- Progettare grafica per i social Network
- Il fotografo ai tempi di Instagram: evolversi e ...?
- Tecnico esperto della progettazione turistica locale
- Produzioni alimentari: la filiera lattiero-casearia
- Esperto di marketing turistico: la sfida di Matera2019
- Progettista di corsi di formazione
- Progettista di bandi europei

Per info: 0971 51099 - 345 9989244 (Andrea)

I Corsi sono gratuiti e hanno una durata compresa tra 50 e 100 ore.

La programmazione degli orari e dei giorni avverrà sulle base delle esigenze dei gruppi costituiti.



Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



Newsletter
“Scopri l’Europa con noi”

Numero 14
Anno XII

20 luglio 2016

EDITORE

Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.21124
euro-net@memex.it

DIRETTORE

Imbesi Antonino

REDAZIONE

Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO

Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D’Andrea Andrea

SEGRETERIA

Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE

Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net

INTERNET

www.synergy-net.info